Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 30 novembre — Numero 279

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 590 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 12 luglio 1906, n. 323, che stabilisce l'organico dell'Amministrazione centrale della guerra;

Visto il R. decreto 19 luglio 1906, n. 431, che approva il regolamento per l'avanzamento del personale della stessa Amministrazione centrale;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La nomina al grado di assistente alla biblioteca centrale militare è conferita in seguito a concorso, per titoli, tra gli ufficiali d'ordine di 1ª, 2ª e 3ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra e gli ufficiali d'ordine di 1ª e 2ª classe delle Amministrazioni dipendenti.

Art. 2.

Una Commissione da nominarsi dal ministro è composta di un direttore generale del Ministero, presidente; di un direttore capo di divisione o del direttore della biblioteca centrale militare, commissari; e di un segretario o vice segretario, segretario; esaminerà i titoli esibiti dai concorrenti e le note caratteristiche di ciascuno, e giudicherà quale di essi meriti di essere prescelto.

Nel dare tale giudizio, la Commissione terrà particolarmente conto dei titoli comprovanti l'attitudine del candidato allo speciale servizio inerente al posto cui aspira.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
VIGANÒ.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1906-1907

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

14ª decade - dall'11 al 20 novembre 1906.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13086 (¹)	13049 (¹)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori	4.110.547 00	3.796.721 80	+ 313.825 20	8.370 00	5.947 94	+ 2.422 06
Bagagli e cani	201 275 00	178.589 66	+ 22.685 34	390 00	291 83	+ 98 17
Merci a G. V. e P. V. acc.	1.269 475 00	1.236.253 43	+ 33.221 57	2.720 00	2.561 60	+ 158 40
Merci a P. V.	5.681.921 00	5.451.291 64	+ 230.629 36	4.990 00	3.813 09	+ 1.176 91
Totale	11.263.218 00	10.662.856 53	+ 600.361 47	16.470 00	12.614 46	+ 3.855 54
PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 novembre 1906.						
Viaggiatori	63.730.295 00	60.124.932 44	+ 3.605.362 56	86.100 00	76.824 17	+ 9.275 83
Bagagli e cani	3.020.573 00	2.672.079 98	+ 348.493 02	3.300 00	2.941 47	+ 358 53
Merci a G. V. e P. V. acc.	18.412.219 00	17.498.736 52	+ 913.482 48	12.900 00	11.370 12	+ 1.529 88
Merci a P. V.	76.120.851 00	72.629.868 57	+ 3.490.982 43	48.200 00	41.876 94	+ 6.323 06
Totale	161.283.938 00	152.925.617 51	+ 8.358.320 49	150.500 00	133.012 70	+ 17.487 30
PRODOTTO PER CHILOMETRO.						
Della decade	860 71	817 14	+ 43 57	716 09	548 46	+ 167 63
Riassuntivo	12 324 92	11.719 34	+ 605 58	6.543 48	5.783 16	+ 760 32

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1906:

Stringa Carlo, id. nel tribunale di Vigevano, è nominato vice cancelliere aggiunto del tribunale di Venezia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Maggio Mariano, id. nella R. procura del tribunale di Avellino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cosenza, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Cossidente Francesco Paolo, id. nel tribunale di Melfi, è nominato vice cancelliere della pretura di Catanzaro, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Linguiti Roberto, id. nella pretura di Venosa, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Pasciari Luigi, id. nel tribunale di Isernia, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Monteleone di Calabria, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Frezza Domenico, id. nella R. procura presso il tribunale di Melfi, è nominato vice cancelliere della pretura di Cotrone, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Gorunda Arturo, id. nella pretura di Portici, è nominato sostituto

la fabbriceria parrocchiale di San Giacomo in Gattorna, comune di Moconesi, ad accettare il legato di L. 7000, disposto dal fu Emanuele Ferrea;
la fabbriceria parrocchiale di Santa Maria del Sole in Lodi ad accettare il legato dell'annua rendita di L. 50 disposto dalla fu Augusta Oppizio;
il parroco della chiesa di Ave Gratia Plena in Barra ad accettare il legato di un certificato nominativo dell'annua rendita pubblica di L. 1050 disposta dal defunto sacerdote Luigi Vitale;
il parroco di San Pietro a Solliciano, comune di Casellina e Torri ad accettare la donazione di L. 2300 offerta dalla signora Assunta Orlandini vedova Buzzegoli;
il parroco della SS. Trinità in Bologna ad accettare un legato di annuo L. 300 ed un altro di L. 50 disposti dalla fu contessa Gozzadina Gozzadini in Zucchini;
la fabbriceria parrocchiale di San Verano in Abbadia Alpina a rinunziare al legato di una casa ed accessori disposto dal fu sacerdote Antonio Silvino Duina;
il parroco dei SS. Dodici Apostoli, S. M. delle Signore e Sant'Agostino in Salerno a rinunziare alla donazione di annue L. 50 di rendita pubblica fatta dalla signora Angiolina Miraglia.

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Morini sac. Edgardo alla mansioneria di San Brunone nel capitolo cattedrale di Forlì.
Cherubini sac. Fausto al beneficio parrocchiale di San Sabino di Spoleto.
De Simone sac. Antonio al beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Paiano.
Ed al decreto della Sacra Congregazione del concilio in data 22 aprile 1906 col quale accettandosi la rinunzia fatta da monsignor Ignazio Zuccaro alla sede vescovile di Caltanissetta gli si riserva l'annua pensione di L 4000 sulle rendite di quella mensa.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

È stato concesso il *R. exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Asciano sac. Pietro Oronzo al canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Ostumi.
Copponi sac. Giovanni al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Toscanella.
Quinci sac. Giovan Battista al canonicato detto « Casista » nel capitolo cattedrale di Mazzaro del Vallo.
Tognoli sac. Giuseppe al canonicato « Andosilla » nel capitolo cattedrale di Civita Castellana.
Angelucci sac. Adolfo alla mansioneria di San Bartolomeo nel capitolo cattedrale di Foligno.
Biggio sac. Luigi al beneficio parrocchiale di San Pietro in Banchi in Genova.
Santarelli sac. Natale al beneficio parrocchiale di San Spe in Saccovescio, comune di Preci.
Pirri sac. Pietro al beneficio parrocchiale di Santa Caterina in Triponzo, comune di Cerreto Spoleto.
Varsi sac. Vincenzo al beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire in Banari.
Balestrieri sac. Luigi al beneficio parrocchiale di San Nicola delle Franche in Pimonte.
Guidugli sac. Fortunato al beneficio parrocchiale di San Antonio in Alpe di Molazzana.
Colambrosi sac. Paolo al beneficio parrocchiale di San Lino alle Vigne in Narni.

Sono stati autorizzati:

la fabbriceria parrocchiale di Cassano, comune di Polinago, ad accettare il legato della somma di L. 1000, disposto dal fu Cristoforo Magnani;
la fabbriceria parrocchiale di San Rocco in Terrile, comune di Uscio, ad accettare il legato di annue L. 100, disposto con determinato e perpetuo onere di culto, dal fu Salvatore Terrile;
la fabbriceria parrocchiale anzidetta ad accettare l'eredità lasciatale, con determinati e perpetui oneri di culto, dalla fu Maria Terrile;
l'Amministrazione parrocchiale di Sant'Alberto di Piano, comune di San Pietro in Casale, ad accettare il legato di L. 2000, disposto con determinato e perpetuo onere di culto, dalla fu Clementina Villani;
l'Amministrazione del santuario di Santa Maria Regina dei Cieli detta dei poveri, in Bologna, ad accettare il legato della somma di L. 3000, disposto, senza alcun onere, dal fu marchese Francesco Saverio Calvi;
il R. subeconomo di Catanzaro, in rappresentanza della vacante parrocchia di Santa Teresa in quella città, ad accettare il legato di cinque baracche in fabbrica, disposto, con determinati e perpetui oneri di culto, dal fu Antonio Giordano;
il parroco di Santa Maria in Civitavecchia ad accettare il legato della somma di L. 25,000, disposto, con determinati e perpetui oneri di culto, dalla fu Elisa Albani;
il parroco di Santa Maria in Bricherasio ad accettare il legato di L. 200, disposto, con determinati e perpetui oneri di culto, dal fu Luigi Matteo Gottero;
il parroco di Fragagnano ad accettare il legato di un fondo rustico, disposto, con determinato e perpetuo onere di culto a favore di quel beneficio parrocchiale, dalla fu Domitilla Spagnolo;
il parroco di San Pietro in Vinculis in Colbassano, comune di Fossato di Vico, ad accettare il legato di un appezzamento di terreno, disposto, con determinato e perpetuo onere di culto, dal fu Paolo Donati;
il parroco di San Martino a Montughi, comune di Firenze, ad accettare due legati disposti dal fu Federico Stibbert e consistenti il primo nella somma di L. 20,000, da servire per la costruzione del campanile e per lavori di abbellimento di quella chiesa, ed il secondo nella somma di L. 1000 per l'adempimento di determinato e perpetuo onere di culto;
il parroco di Santo Stefano in Bracciano ad accettare l'eredità lasciata, con determinati e perpetui oneri di culto, dalla fu Santa Quinti;
la fabbriceria della chiesa curaziale di Santa Croce in Bassano ad accettare il legato dell'annua rendita di L. 150 sul debito pubblico, disposto, con determinato e perpetuo onere di culto, dalla fu Giuseppina Muzzarelli;
la fabbriceria della cappella della Madonna del Rosario, eretta nella chiesa parrocchiale di Roccapietra, ad accettare il legato di una tettoia e di tre appezzamenti di terreno, disposto, con determinati e perpetui oneri di culto, dalla fu Maddalena Godio;
la fabbriceria parrocchiale di Santo Stefano in Marinasco ad accettare il legato disposto, con determinati oneri, dal fu sacerdote Giambernardo Scoposi.
Con Sovrana determinazione di pari data, il padre Onorato da Forio è stato nominato commissario generale della pia opera di Terrasanta in Napoli.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO

Il giorno 18 corrente, in Settecannoli, provincia di Palermo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 29 novembre 1906.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Rosoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di agosto 1906*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti o prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di agosto	2	59,438	46,976	12,462	295,682	243,219	538,901
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	43	426,461	376,298	50,163	2,272,957	1,726,809	3,999,766
Somme totali dell'anno stesso	45	485,899	423,274	62,625	2,568,639	1,970,028	4,538,667
Anni 1876-1905	5,991	9,590,332	4,063,010	5,527,322	60,664,785	40,731,844	101,396,629
SOMME COMPLESSIVE	6,036	10,076,231	4,486,284	5,589,947	63,233,424	42,701,872	105,935,296

MOVIMENTO DEI FONDI

DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	RIMBORSI		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
53,182,176 59	—	53,182,176 59	42,253,189 46	2,329,186 59	4,887 70	44,587,263 75	8,594,912 84
368,130,518 10	—	368,130,518 10	282,150,067 25	15,991,082 03	36,381 37	298,477,531 28	69,652,986 82
421,312,694 69	—	421,312,694 69	324,703,256 71	18,320,269 25	41,269 07	343,064,795 03	78,247,899 66
6,831,541,947 28	314,822,319 27	7,146,364,266 55	5,752,445,835 98	325,392,532 93	4,654 66	6,077,843,023 57	1,068,521,242 98
7,252,854,641 97	314,822,319 27	7,567,676,961 24	6,077,149,092 69	343,712,802 18	45,923 73	6,420,907,818 60	1,146,769,142 64

RISCOSSIONI D'INTERESSI
su certificati del Debito pubblico

	RISCOSSIONI	
	Quantità	Importo
Mese di agosto	6,807	318,869 21
Mesi precedenti dell'anno in corso	319,477	22,732,417 15
Somme dell'anno stesso . .	326,284	23,051,286 36
Anni 1878-1905	4,651,422	364,005,503 53
SOMME COMPLESSIVE . . .	4,977,706	387,056,789 89

CASSE DI RISPARMIO
a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	IMPORTO	
		Depositi	Rimborsi
Mese di agosto	898	52,476 35	11,893 26
Mesi precedenti dell'anno in corso	4,065	215,986 21	134,274 05
Somme dell'anno stesso . . .	4,963	268,462 56	146,167 31
Anni 1886-1905	46,921	2,306,359 04	1,635,702 87
SOMME COMPLESSIVE . . .	51,884	2,574,821 60	1,781,870 18

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di agosto .	8,190	5,848,957 74	384,290 60
Mesi precedenti dell'anno in corso .	41,695	28,971,246 61	3,605,014 50
Somme dell' anno stesso	49,894	34,820,204 35	3,989,305 10
Anni 1890-1905. .	195967	131315778 37	14,268,912 48
Somme compless.	245861	166135982 72	18,258,217 58

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di agosto	654	362	
Mesi precedenti dell'anno in corso	5067	2220	
Somme dell'anno stesso . .	5721	2582	42507
Anni 1894-1905	59353	19985	
Somme comples.	65074	22567	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi	
	Quantità	Importo
Mese di agosto .	7,589	52,954 89
Mesi precedenti dell'anno in corso	67,033	377,360 43
Somme dell' anno stesso	74,622	430,315 32
Anni 1899-1905 .	518,351	3,630,706 10
Somme compless.	592,973	4,061,021 42

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emmessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di agosto	35	10,820 54	27	12,598 82
Mesi precedenti dell'anno in corso	15	3,028 35	56	28,877 24
Somme dell'anno stesso	50	13,818 89	83	41,476 06

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	DEPOSITI		RIMBORSI				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di agosto . . .	3,146	1,220,971 97	3,863	1,131,433 34	—	1,131,433 34	89,538 63
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	20,457	8,829,308 49	29,104	8,636,478 80	12,800 75	8,649,279 55	180,028 94
Somme totali dell'anno stesso	23,603	10,050,280 46	32,967	9,767,912 14	12,800 75	9,780,712 89	269,567 57
Anni 1883-1905 . . .	997,632	685,657,046 80	1,404,320	666,055,611 03	3,269,041 65	669,324,652 68	16,332,394 12
Somme complessive .	1,021,235	695,707,327 26	1,437,287	675,823,523 17	3,281,842 40	679,105,365 57	16,601,961 69

MINISTÈRO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48470	David Crispino e Vecchioni Bernardino	*Registro generale dei cavalli e muli* pel servizio di requisizione (Formato 49 × 68) . . . .
43471	Cattanei Carlo	*Fascination* (Boston). Valse éblouissante per pianoforte (N. di cat. 26) . . . .
48474	Bora Achille (editore)	*Genova - Panorama.* Litografia . . . .
48481	Hauptmann Gerardo (Castelli Cesare)	*I tessitori.* Dramma in 5 atti. Traduzione italiana dal tedesco di Cesare Castelli . . . . . .
48482	De Federicis Francesco	*Ritratto in fotografia del P. Martin, generale dei gesuiti,* seduto in una poltrona intagliata, con in mano un libro e davanti a se, su un tavolo pure intagliato, un crocifisso ed un grosso libro (cm. 20 × 25 - cartone 47 × 34.5).
48483	Sienkiewicz Enrico (Corsi Adele)	*Col ferro e col fuoco.* Romanzo storico. Traduzione italiana dal polacco di Adele Corsi in due volumi
48484	Anonimo	*I Reali di Francia.* Opera completa illustrata, nuovamente trascritta da anonimo e illustrata dal pittore Carlo Chiostri
48487	Lucchesi Urbano	*La Fede.* Gruppo in bronzo, rappresentante una figura di donna assisa, in atto di accostare le labbra ad una piccola croce, e con putto, pure in bronzo, ai piedi dello zoccolo in marmo che depone una corona. (Parti di un monumento funebre)
43488	Detto	*Angelo alato pregante, in piedi,* con ramo d'ulivo fra le mani. Statua in bronzo. (Parte di monumento funebre)
48489	Detto	*Sorpresa.* Gruppo in bronzo rappresentante un fanciullo accoccolato sopra una rete, da cui emergono dei pesci. (Dettaglio di fontana)
48490	D'Alessandro Aristide	*Nuova biografia di N. S. Gesù Cristo* . . . .
48491	Valenti Ghino	*Principî di scienza economica.* Introduzione allo studio dell'economia politica - I principî dell'economia individuale - I principî dell'economia sociale
48422	Alimena Bernardino	*Studi di procedura penale.* (Nuova collezione di opere giuridiche, n. 133) . . . .
48493	Neri Gerolamo	*Il servizio ipotecario e i suoi uffici.* Osservazioni e proposte . . . .
48494	Tei Paolo	*Catechismo breve.* Prima parte del compendio della dottrina cristiana per le classi inferiori, prescritto da S. S. Pio X per la diocesi di Pesaro

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica) .

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **giugno** *1906, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico B. Vecchioni e figli. Aquila, 24 novembre 1905	David Crispino e Vecchioni Bernardino	Aquila	24	novembre	1905	
Stamperia Musicale di C. G. Röder di Lipsia (Germania), a cura dell'autore, Genova, 30 gennaio 1906	Cattanei Carlo	Genova	12	febbraio	1906	Art. 14. Eseguita la prima volta in Genova, con orchestra, il 27 gennaio 1906 al Circolo artistico Tunnel di Genova.
Stabilimento Stengel & C. di Dresda (Germania), a cura dell'editore Achille Bora di Genova, 21 marzo 1906	Bora Achille	Id.	3	aprile	»	
(Editore Mongini Luigi in Roma), Stabilimento tipografico italiano, Frascati, 20 aprile 1906	Castelli Cesare	Roma	20	id.	»	Art. 14. Non ancora rappresentata in Italia.
Stabilimento fotografico F. De Federicis, Roma, 23 aprile 1906.	De Federicis Francesco	Id.	23	id.	»	
Stabilimento tipografico Salani, Firenze, 20 aprile 1906	Ditta editrice Solani Adriano	Firenze	26	id.	»	
Detto, 10 id. »	Detta	Id.	26	id.	»	
Lucca (Cimitero urbano) febbraio 1906	Sani Francesconi Diego	Lucca	28	id.	»	Depositata la riproduzione fotografica
Detto, id. »	Detto	Id.	28	id.	»	Depositato la riproduzione fotografica
Lucca (domicilio del dichiarante), 28 aprile 1906	Detto	Id.	28	id.	»	Depositata la riproduzione fotografica.
Stabilimento tipografico Minuziano di Emilio Dotoli. Sansevero, 14 aprile 1906	D'Alessandro Aristide	Foggia	20	id.	»	
Tipografia Barbèra della ditta Alfani e Venturi. Firenze, 9 aprile 1906	Ditta G. Barbèra.	Firenze	1	maggio	»	
F.lli Bocca di Torino, editori. Tipografia eredi Botta. Torino, 10 febbraio 1906	Alimena Bernardino	Cosenza	2	id.	»	
Tipografia Tommaso Pesce. Lucera, 24 aprile 1906	Neri Gerolamo	Foggia	2	id.	»	
Tipografia del dichiarante. Pesaro, 4 maggio 1906	Federici Gualtiero	Pesaro	4	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48496	Gessi Giuseppe ed Abele	*Prima e dopo.* Operetta-rivista in tre atti, musicata dai medesimi. Libretto . . . .
48497	Diversi: P. Giovanni Semeria, Vittorio Rossi, Giuseppe Picciola, Nicola Zingarelli, Francesco Flamini, P. Raina, Alessandro D'Ancona, Giuseppe Albini, Francesco Novati, Francesco Torraca	*Lectura Dantis. Le opere minori di Dante Alighieri.* Letture fatte nella Sala di Dante in Orsammichele nel MCMV.
48500	Pegolo Lorenzo	*Tesi di storia della Letteratura latina* ad uso degli alunni di liceo . . . .
48501	Cerboni Carlo	*Manuale per l'emigrazione dall'Italia all'Argentina,* con illustrazioni intercalate nel testo, una carta geografica della Repubblica Argentina ed un quadro dimostrativo di quanto può guadagnare un operaio per giorno in detta Repubblica.
48502	Masi Bartolomeo (Corazzini Gius. Odoardo)	*Ricordanze di Bartolomeo Masi,* calderaio fiorentino, dal 1478 al 1526, per la 1ª volta pubblicate da Gius. Odoardo Corazzini.
48503	Mense Carlo (Bertarelli Ernesto e Rho Filippo)	*Trattato delle malattie dei paesi tropicali.* Prima traduzione italiana dal tedesco, con note aggiunte e nuovi capitoli dei dott. E. Bertarelli e F. Rho
48504	Castorina Michele	*Descrizione di quei fenomeni morbosi* che portano il nome degli autori che primi li rivelarono
48505	Angiolini A.	*Marche française.* — (N. di cat. 15) . . . .
48506	Murena Emmanuele	*Progetto per Prestiti gratuiti ai danneggiati dal Vesuvio ed Assicurazione dei loro beni con minimi premi.* Opuscolo con 2 allegati: Allegato *A.* Conto annuale d'ammortamento di 75 milioni di spezzati di pubblico Consolidato in anni 49 ecc.; Allegato *B.* Modulo di spezzato di pubblico Consolidato di L. 200
48510	Pagliotti T. Costantino	*Cuorgnè e l'Alto Canavese.* Monografia storica, descrittiva, illustrata . . . .
48511	Silvestri Giuseppe A.	*Storia moderna italiana* per gli alunni e per le alunne della 6ª classe elementare, conforme ai vigenti programmi governativi (29 gennaio 1905), con otto cartine storico-geografiche colorate e sette illustrazioni originali.
48512	Detto	*I nostri avi.* Racconti e biografie di storia medioevale e moderna, per gli alunni e per le alunne della 5ª classe elementare (programma governativo 29 gennaio 1905), con tavole illustrative intercalate nel testo.
48513	Detto	*I nostri antenati.* Racconti e biografie dei fatti e degli uomini della storia romana, per gli alunni e per le alunne della 4ª classe elementare, secondo i nuovi programmi governativi (29 gennaio 1905), con tavole illustrative intercalate nel testo ed una cartina geografica dell'Italia antica.
48514	Detto	*Educazione morale e istruzione civile.* Doveri e diritti per gli alunni e per le alunne delle classi 4ª, 5ª e 6ª elementare e delle scuole serali e festive, conforme i nuovi programmi governativi (29 gennaio 1905).
48515	Abbrate Carlo	*La nostra patria.* Racconti e biografie del risorgimento italiano, per gli alunni e per le alunne delle scuole rurali, conforme i nuovi programmi governativi (29 gennaio 1905), con tavole e figure intercalate nel testo.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia Cionfi Nazareno. Viterbo, 6 marzo 1906	Gessi Giuseppe ed Abele	Porto Maur.	9	maggio	1906	Art. 14.
Stabilimento tipografico Enrico Ariani. Firenze, 6 maggio 1906	G. C. Sansoni, editore	Firenze	9	id.	»	
Tipografia Salesiana. Torino, 10 maggio 1906	Pegolo Lorenzo	Torino	17	id.	»	
Libreria italiana Dante Alighieri, Buenos-Aires. Stabilimento tipografico della casa editrice Renzo Streglio, Venaria Reale (Torino), 5 maggio 1906	Carboni Carlo	Id.	19	id.	»	
Stabilimento tipografico G. Carnesecchi e figli. Firenze, 2 maggio 1906	G. C. Sansoni, editore	Firenze	9	id.	»	
Stabilimento tipografico della Società dichiarante. Torino, 16 maggio 1906	Unione tipografico-editrice torinese	Torino	19	id.	»	Art. 24. Depositato il volume 1° con 124 figure nel testo e 9 tavole separate.
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	19	id.	»	
Stabilimento litografico G. Pandini. Torino, 15 maggio 1906.	Sambolito Vittorio (editore di musica)	Id.	23	id.	»	
R. Tipografia Francesco Giannini e figli. Napoli, 7 maggio 1906.	Murena Emmanuele	Napoli	23	id.	»	
Tipografia Ditta A. Spandre & C. Torino, 22 maggio 1906.	Pagliotti T. Costantino	Torino	30	id.	»	
Tipolitografia E. Boffaloni. Torino, 1° maggio 1906	Il giornale *L'Unione dei maestri*, in persona del suo direttore prof. G. A. Silvestri	Id.	30	id.	»	
Detta, 5 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Detta, 5 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Detta, 10 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	

Numer d'ordine	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48516	Conti Achille	*Le nozioni varie* spiegate agli alunni ed alle alunne della 4ª classe elementare, in conformità ai nuovi programmi governativi (29 gennaio 1905), con figure intercalate nel testo
48517	Broglia Ernesto, Broglia Carlo e De Fusco Francesco	*Progetto di tramvia elettrica Castellamare di Stabia-Gragnano-Nocera Inferiore-Mercato San Severino*, con diramazioni: *Gragnano-Letiere; Sant'Antonio-Scafati;* Castel San Giorgio-Siano. Relazione e tavola esplicativa in litografia »
48518	Chiesa Michel (Mascagni P.)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano sans octaves: N. 56 *Iris* de P Mascagni - Petite fantaisie: (N. di cat. 111262)
48519	Detto (Puccini G)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano sans octaves; N. 57 *Tosca* di G. Puccini. 1.re petite fantaisie. (N. di cat. 111263)
48520	Detto (Detto)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano, sans octaves: N. 58 *Tosca* de G. Puccini 2.me petite fantaisie. (N. di cat. 111264)
48521	Sala P.	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906.* N. 31: Edificio della Marina (verso via Buonarroti) degli ing. Bianchi, Magnani e Rondoni. (Formato cartolina comune, da acquerello del pittore P. Sala)
48522	Tosti F. Paolo	*Love's Way.* Song. — Words by Ethel Clifford. (N. di cat. 111237) . . . .
48523	Bianchi Enrico	*Il primo corso di latino*, secondo le recenti disposizioni ministeriali (Circolare n. 45 del 31 maggio 1905). (Biblioteca scolastica).
48524	Sala P.	*Cartoline ufficiali dell'Esposizione di Milano 1906.* N. 37. Padiglione degli orefici italiani, dell'architetto Achille di Lazzari. (Formato cartolina comune da acquerello del pittore P. Sala).
48525	Mariani Raffaello	*Il professor Mangianino.* Letture per l'apprendimento della lingua. — Vocaboli, modi, esempi, con figure intercalate nel testo. (Biblioteca scolastica).
48526	Klinger Enrico	*Il più grande traforo del mondo* (il Sempione). Libro per i giovinetti, con dieci illustrazioni di L. Fornari e ventinove fototipie.
48527	De Conlevain Pietro (Capineri Cipriani Laudomia)	*Su la frasca.* Unica traduzione autorizzata di Laudomia Capineri Cipriani dall'originale francese: *Sur la branche*
48528	Tolstoi Leone (Biriucof Paolo) (Romanowski Nina)	*Vita ed opere.* Memorie autobiografiche. Lettere e materiale biografico fornito da Leone Tolstoi e riordinato da Paolo Biriucof. Traduzione di Nina Romanowski, dall'originale russo: *Biografia Lva Nicolaievicià Tolstovo sostàvil. P. J. Biriucof*
48529	Giordano Federico	*Le ricerche sperimentali di meccanica agraria.* Strumenti di misura, dispositivi di prova. Laboratori e istituzioni. Un volume con 135 figure intercalate nel testo, comprese fra queste 12 tavole
48530	De Crescenzo Costantino	*Sorridimi, mamma!* Pensiero melodico per pianoforte. Op. 222. (N. di cat. 110,916) . . . . .
48531	Marenco Romualdo	*Marcia dei ginnasti*, per pianoforte, espressamente composta pel concorso internazionale di ginnastica. Milano 1906. (N. di cat. 111,243)
48532	Rinaldi G. (Pennacchio Giovanni)	*Entrata d'Arlecchino* (dai Riflessi e Paesaggi). Istrumentazione per Banda di Giovanni Pennacchio. Piccola partitura. (N. di cat. 110130)
48533	Avena Renato	*C' è il suo perchè!* Canzone. Parole di Berardo Cantalamessa. (N. di cat. 110876). . . . . . .
48534	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	*Madam Butterfly.* A Japanese Tragedy founded on the book by John L. Long and the drama by David Belasco. Italian Libretto by L. Illica and G. Giacosa. English version by R. H. Elkin. Arranged for voice and pianoforte by C. Carignani. (N. di cat. 111200)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipolitografia E. Toffaloni, Torino, 20 maggio 1906	Il giornale l'*Unione dei maestri*, in persona del suo direttore, prof. G. A. Silvestri	Torino	30	marzo	1906	
Tipografia Luigi Gargiulo, Napoli, 26 maggio 1906	Breglia Ernesto, Breglia Carlo e De Fusco Francesco	Napoli	2	giugno	»	
Calcografia della Ditta dichiarante, Milano, 9 giugno 1906	Ditta editrice G. Ricordi e C.	Milano	9	id.	»	Art. 14
Detta, 9 id. »	Detta	Id.	9	id.	»	Art. 14.
Detta, 9 id. »	Detta	Id.	9	id.	»	Art. 14
Stabilimento tipografico della Ditta dichiarante, Milano, 12 giugno 1906	Ditta Pilade Rocco & C.	Id.	12	id.	»	
Calcografia della Ditta dichiarante. Milano, 12 giugno 1906	Ditta editrice G. Ricordi e C.	Id.	12	id.	»	
Stabilimento della Società tipografica florentino. Firenze, maggio 1906	Ditta editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	12	id	»	
Stabilimento tipo-litografico della Ditta dichiarante. Milano, 12 giugno 1906	Ditta Pilade Rocco e C.	Milano	12	id.	»	
Stabilimento tipografico S. Belforte e C. Livorno, maggio 1906	Ditta editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	12	id.	»	
Tipografia Vittorio Sieni. Firenze, 30 maggio 1906	Detta	Id.	12	id.	»	
Stabilimento tipolitografico della Ditta dichiarante, Milano, 10 maggio 1906	Società anonima editrice F.lli Treves, in persona del suo direttore E. Treves	Milano	13	id.	»	
Detta, 28 id. »	Detta	Id.	13	id.	»	Art. 24. Depositato il vol. 1°: *Infanzia, giovinezza, virilità.*
Leopoldo Beretta editore. Stabilimento tipolitografico Rebeschini di Turati & C. Milano, 12 giugno 1906	Giordani Federico	Id.	15	id.	»	
Calcografia della Ditta dichiarante. Milano, 11 maggio 1906	Ditta editrice G. Ricordi e C.	Id.	15	id.	»	
Detta, 21 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	Art. 14.
Detta, 26 id. »	Detto	Id.	15	id.	»	Art. 14.
Detta, 11 id. »	Detto	Id.	15	id.	»	Art. 14.
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	16	id	»	Art. 14.

N. d'ordine gen. del registro	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48535	Melegari Dora	*La Giovine Italia e la Giovine Europa* dal carteggio inedito di Giuseppe Mazzini a Luigi Amedeo Melegari
48536	Rovetta Gerolamo	*Il giorno della Cresima.* Commedia in tre atti. . . . .
48537	Caponetti Angelo	*La legge.* Repertorio generale annuo analitico alfabetico - Anno 1905 - Raccolta delle massime di giurisprudenza pubblicate nei periodici giuridici d'Italia, della Bibliografia italiana e straniera e della Legislazione — Indici alfabetici dei nomi e delle parti - Indice cronologico delle decisioni.
48538	Gillet Ernest	*En cheminant* pour piano (N. di cat. 111146) . . . .
48539	Detto	*Valse tendre* pour piano (N. di cat. 111112) . . . .
48540	Pagliucchi Pio	*I Castellani di Castel Sant'Angelo* di Roma, con documenti inediti relativi alla storia della Mole Adriana tolti dall'archivio segreto vaticano e da altri archivi.
48541	Framondi Naldo	*Lezioni di aritmetica pratica*, con aggiunta dei primi elementi di geometria piana e solida.
48543	Ferriani Lino	*Un piccolo eroe.* Romanzo per fanciulli con illustrazioni a colori di G. Anichini e numerose fotoincisioni
48544	Neretti Luigi	*Storia patria* per le scuole elementari, secondo i nuovi programmi e le istruzioni ministeriali (29 gennaio 1905). Vol. I, terza classe, per le Provincie che formavano il Gran Ducato di Toscana, con 26 incisioni e 2 cartine geografiche. (Biblioteca scolastica)
48545	Detto	*Storia patria* per le scuole elementari secondo i nuovi programmi e le istruzioni ministeriali (29 gennaio 1905). Vol. I, terza classe, per le Provincie che formavano il Ducato di Modena e il Ducato di Parma e Piacenza, con 24 incisioni e 2 cartine geografiche. (Biblioteca scolastica).
48546	Detto	*Storia patria* per le scuole elementari seconda i nuovi programmi e le istruzioni ministeriali (29 gennaio 1905). Vol. I, terza classe, per le Provincie che formavano il Regno Lombardo-Veneto, con 26 incisioni e 2 cartine geografiche. (Biblioteca scolastica)
48547	Detto	*Storia patria* per le scuole elementari, secondo i nuovi programmi e le istruzioni ministeriali (29 gennaio 1905). Vol. I, terza classe, per le Provincie che formavano il Regno di Napoli e Sicilia, con 29 incisioni e 2 cartine geografiche. (Biblioteca scolastica).
48548	Detto	*Storia patria* per le scuole elementari, secondo i nuovi programmi e le istruzioni ministeriali. Vol I, terza classe, per le Provincie che formavano lo Stato Pontificio, con 32 incisioni e due cartine geografiche. (Biblioteca scolastica)
48549	Associazione del commercio dei cereali e semi, in Genova (Presidente Kun Alfredo)	*Modulo di contratto n. 1 per i grani di Russia* . . . .
48550	Detta	*Modulo di contratto n. 2, per i grani danubiani, bulgari, turchi e dell'Asia Minore* . . .
48551	Detta	*Modulo di contratto n. 3, per granoni* . . . .
48555	Scalfi Renzo	*Il Bridge.* Manuale per giuocare al Bridge . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipolitografico della Società dichiarante. Milano, 1° giugno 1906	Società anonima F.lli Treves, in persona del suo direttore generale E. Treves	Milano 16 giugno 1906	
Detto, 10 id. »	Detta	Id. 16 id. »	Rappresentata la 1ª volta il 16 marzo 1906 al teatro Alfieri di Torino.
Tipografia Failli, Roma, giugno 1906	Società editrice Laziale	Roma 20 id. »	
Stabilimento G. Ricordi & C., Milano, 20 giugno 1906	Ditta G. Ricordi & C.	Milano 20 id. »	Art. 14.
Detto, 20 id. »	Detta	Id. 20 id. »	Art. 14.
Tipografia sociale Polizzi e Valentini, Roma, 1° maggio 1906.	Pagliucchi Pio.	Roma 21 id. »	Art. 24. Depositata la parte 1ª del vol. 1°: I castellani militari - 1367 - 1464.
Stabilimento tipografico ditta Giuseppe Passerini, di proprietà del dichiarante, Firenze, 15 giugno 1906.	Dolfin Armando	Firenze 21 id. »	
Tipografia di Salvatore Landi. Firenze, 15 giugno 1906	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Id. 22 id. »	
Tipografia di Vittorio Sieni. Firenze, 15 aprile 1906	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 15 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 15 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 15 id. 4	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, 15 id. »	Detta	Id. 22 id. »	
Tipografia F.lli Waser. Genova, 14 aprile 1906	Associazione del commercio dei cereali e semi, in Genova (Presidente Kun Alfredo)	Genova 23 id. »	
Detta, 14 id. »	Detta	Id. 23 id. »	
Detta, 14 id. »	Detta	Id. 23 id. »	
Tipografia provinciale editrice G. Marenco. Cuneo, maggio 1906	Scalfi Renzo	Cuneo 26 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo Art. 27, paragrafo 2°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48472	Rosati Luigi	*Suite* per pianoforte. N. 1. *Vago Mormorio*, preludio — N. 2. *Aure Vespertine*, intermezzo — N. 3. *L'Aurora*, scherzino.
48473	Clementi Muzio (Buonamici Giuseppe)	*34 studi* per pianoforte, scelti secondo i programmi ministeriali dal *Gradus ad Parnassum* riveduti e diteggiati da Giuseppe Buonamici.
48475	Branzoli Giuseppe	*Sunto storico dell'intavolatura e Metodo pratico per suonare il liuto*, corredato di antiche melodie tratte da celebri autori, alcune delle quali inedite.
48476	Malfetti Paolo	*Cori infantili* ad una o più voci, con accompagnamento di pianoforte. Prima serie. N. 1. *In Primavera*. Canto ginnastico — N. 2. *Evviva la tromba*. Coro. Marcia per voci di bambini, con movimenti ginnastici — N. 3. *Il Giorno della distribuzione dei premi*. Coro per bambini o bambine — N. 4. *La Gattina*. Coro per voci di bambine con assolo — N. 5. *Son finiti gli studi*. Coro per bambini o bambine — N. 6. *Una bella vittoria*. Canto ginnastico — N. 7. *Siam farfalle*. Coro a due voci per bambine — N. 8. *Le piccole fioraie*. Coro per bambine — N. 9. *Canto di fanciulli*. Coro per bambini.
48477	Detto	*Cori infantili* ad una o più voci, con accompagnamento di pianoforte. Seconda serie — N. 10. *Le Vecchine*. Scenetta umoristica in costume, per bambine. Coro e assoli. — N. 11. *Entrata di Clowns*, scherzo umoristico in costume per bambini. Coro — N. 12. *La Pallina*. Coro per bambini e bambine — N. 13. *I Bersaglieri*. Coro per bambini. — N. 14. *Rataplan*. Coro per bambini — N. 15. *Le Campane della sera*. Coro a due voci per soprani e contratti (Bambini o bambine) — N. 16. *Barcarola*. Coro a due voci per soprani e contralti con assolo (Bambini o bambine) — N. 17. *Una gita in diligenza*. Coro a due voci per soprani e contralti con assolo (Bambini o bambine) — N. 18. *Una sera d'estate*. Serenata. Coro a due voci per soprani e contralti, con assolo.
48478	Clerici Jean	*Premier nocturne, en re bemolle* pour piano . . . .
48479	Branzoli Giuseppe	*Giorno desiato*. Capriccio per due mandolini o violini, con accompagnamento di piano forte o di arpa *ad libitum*.
48480	Graziani-Walter Carlo	*Ricordi del mandolinista*. Piccolo album in stile facile per mandolino e piano: 1° *Carezze*, melodia; 2° *Spagnoletta*, valzer; 3° *Occhi vivaci*, tirolese; 4° *Bicicletta*, polka-marcia.
48485	Donadini Gustavo	*Figura d'uomo di tipo classico orientale* su piedistallo ottagono sorretto da 4 zampe di leone, ecc. Scultura in legno
48486	Detto	*Figura di donna di tipo classico orientale*, su piedistallo ottagono, sorretto da 4 zampe di leone, ecc. Scultura in legno
48495	Joris Pio	*Giovedì santo*. Quadro rappresentante l'interno di una chiesa con alcuni devoti inchinati dinanzi a un Crocifisso adagiato sui gradini d'un altare
48498	Abate Le Noir (pseudonimo)	*Diritto di amare*. Dramma in quattro atti . . . .
48499	Gagliardi Dante e Olivieri Oliviero	*Progetto per il prosciugamento di uno specchio d'acqua nella rada d'Ancona*, con una lettera esplicativa del medesimo al sindaco d'Ancona, un riassunto di studi sull'azione delle correnti in quello specchio d'acqua, una pianta del porto e rada d'Ancona in eliografia ed una sezione normale del lavoro da farsi.
48507	Scarpetta Eduardo	*Il capitano Saetta*. Commedia in tre atti . . . .
48508	Detto	*Tre pecore viziose*. Commedia in tre atti . . . .
48509	Detto	*'A cammerera nova*. Commedia in tre atti. . . . .
48542	Gibbs Filippo (Agresti Antonio)	*Sapere è potere*. Guida alla coltura. Tradotto dall'inglese e adattato per gli italiani da Antonio Agresti. (N. 3 della Biblioteca generale di coltura)
48552	Bertolini E.	*Le caverne dei diamanti*. Avventure, illustrate di G. Gamba. (Biblioteca economica illustrata per la gioventù, diretta da Salgari)
48553	Detto	*I naviganti della Meloria*. Avventure con 12 illustrazioni di L. Fornari . . . .
48554	Detto	*Avventure straordinarie di un marinaio in Africa*, illustrate da G. G. Bruno (Biblioteca economica illustrata per la gioventù diretta da Salgari)

testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabilimento calco-litografico della ditta dichiarante. Firenze, 13 dicembre 1897	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze	11	marzo	1906	
Detto, 1 ottobre 1898	Detta	Id.	15	id.	»	
Detto, 1 marzo 1897	Detta	Id.	5	aprile	»	
Detto, 15 aprile 1898	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 31 marzo 1899	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 7 febbraio 1899	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 21 luglio 1897	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 1 dicembre 1897	Detta	Id.	20	id.	»	
Studio di decorazioni e dorature in legno G. Donadini fu Zaccaria. Venezia, ottobre 1905	Donadini Gustavo	Venezia	24	id.	»	Depositata la riproduzione fotografica
Detto, id.	Detto	Id.	24	id.	»	Depositata id.
Studio proprio in Roma. Esposto la prima volta a Parigi, 1900	Joris Pio	Roma	4	maggio	»	Depositata id.
Stabilimento tipografico Virgilio Illica. Cremona, dicembre 1904	Adalgisa Barbieri	Cremona	11	id.	»	Art. 14. — Non ancora rappresentato.
Tipografia Quercetti in Osimo, e tipografia economica anconetana. Ancona, marzo 1905	Gagliardi Dante e Olivieri Oliviero	Ancona	15	marzo	»	
—	Scarpetta Eduardo	Napoli	23	maggio	»	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Napoli al teatro Bellini, nel mese di dicembre 1897.
—	Detto	Id.	23	id.	»	Art 23. — Rappresentata in Napoli la prima volta, al teatro Bellini, nel mese di novembre 1897
—	Detto	Id.	23	id.	»	Art. 23. — Rappresentata la prima volta in Napoli al teatro Fiorentini nel mese di giugno 1899
Stabilimento della Società « La Poligrafia », Milano, 31 gennaio 1905	Ditta editrice L. F. Palestrini e C.	Milano	22	giugno	»	
Stabilimento tipografico di S. Lapi in Città di Castello. Genova, 25 marzo 1899	Donath Antonio (editore)	Genova	26	id.	»	
Stabilimento tipografico Licinio Cappelli. Rocca San Casciano, 15 marzo 1902	Detto	Id.	26	id.	»	
Detto, 25 ottobre 1899	Detto	Id.	26	id.	»	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
42524	Capuzzo Adele	*Nuovo corso di disegno*	Tipolitografia E. Toffalini, Torino, 1° maggio 1906
44941	Navone Carlo	*Gli ultimi tre progetti di ferrovia studiati in Liguria*	Studio cianografico proprio, Genova, 30 giugno 1896
47636	Rinieri Ilario S. I.	*Napoleone e Pio VII 1804-1813.* Relazioni storiche su documenti inediti dell'Archivio Vaticano	Stabilimento tipografico della Società dichiarante, Torino, 16 maggio 1906

ELENCO *n.* 12 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14021	48471	Cattanei Carlo	*Fascination* (Boston). Valse éblouissante per pianoforte. (N. di cat. 26).	1906. Eseguita la 1ª volta in Genova con orchestra il 27 gennaio 1906 al circolo artistico «Tunnel di Genova»
14022	48481	Hauptmann Gerardo (Castelli Cesare)	*I tessitori.* Dramma in 5 atti. Traduzione italiana dal tedesco di Cesare Castelli.	1906. Non ancora rappresentato in Italia.
14023	48496	Gessi Giuseppe ed Abele	*Prima e dopo.* Operetta rivista in 3 atti musicata dagli stessi. *Libretto.*	1906
14024	48498	Abate Le Noir (pseudonimo)	*Diritto di amare.* Dramma in 4 atti	1904. Non ancora rappresentato
14025	48507	Scarpetta Edoardo	*Il capitano Saetta.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la 1ª volta in Napoli al teatro Bellini nel dicembre 1897
14026	48508	Detto	*Tre pecore viziose.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la 1ª volta in Napoli al teatro Bellini nel novembre 1897
14027	48509	Detto	*'A cammerera nova.* Commedia in 3 atti	Rappresentata la 1ª volta in Napoli al teatro Fiorentini nel giugno 1899

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA				OSSERVAZIONI
	Primitivo			Attuale	
Il giornale *L'Unione dei maestri*, dichiarante, in persona del suo direttore prof. Giuseppe A. Silvestri	Torino	23 luglio	1901	30 maggio 1906	Art. 24. — Depositati i 2 quaderni con i nn. 12 e 13 « Ornati ombreggiati » e « Disegni d'ornato a mano libera »
Navone Carlo	Genova	14 agosto	1903	5 id. »	Depositate 2 tavole del progetto di ferrovia interna (subapponninica) da Genova a Sarzana. 1ª Planimetria alle scale 1[25,000; 2ª Spaccato longitudinale alla scala di 1[25,000 per le lunghezze e di 1[2500 per le altezze
Unione tipografico editrice torinese, dichiarante	Torino	15 gennaio	1906	19 id. »	Depositata la parte 2ª « L'esilio in Grenoble, in Savona, in Fontainebleau. I matrimoni e il divorzio di Napoleone. Cardinali « rossi » e « neri ». Concilio nazionale di Parigi. Il governo napoleonico in Roma. Il concordato di Fontainebleau »

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **giugno** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Cattanei Carlo	Genova	447	12 febbraio 1906	
Castelli Cesare	Roma	2176	20 aprile »	
Gessi Giuseppe ed Abele	Porto Maurizio	40	9 maggio »	
Barbieri Adalgisa	Cremona	66	11 id. »	
Scarpetta Edoardo	Napoli	31	23 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	29	23 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	30	23 id. »	Art. 23.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14028	48518	Chiesa Michel (Mascagni P.)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano sans octaves. N. 56. *Iris* de P. Mascagni. Petite fantaisie. (N. di cat. 111,262)	1906
14029	48519	Detto (Puccini G.)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano sans octaves. N. 57. *Tosca* di G. Puccini, 1ère petite fantaisie. (N. di cat. 111,263)	1906
14030	48520	Detto (Detto)	*Perles musicales.* Recueil de morceaux faciles pour piano sans octaves. N. 58. *Tosca* di G. Puccini, 2me petite fantaisie. (N. di cat. 111,264)	1906
14030 *bis*	48531	Marenco Romualdo	*Marcia dei ginnasti* per pianoforte, espressamente composta pel concorso internazionale di ginnastica. Milano, 1906. (N. di cat. 111,243)	1906
14031	48532	Rinaldi G. (Pennacchio Giovanni)	*Entrata d'Arlecchino* (Dai *Riflessi e paesaggi*). Istrumentazione per banda di G. Pennacchio. Piccola partitura. (N. di cat. 110,130)	1906
14032	48533	Avena Renato	*C'è il suo perchè!* Canzone. Parole di Berardo Cantalamessa. (N. di cat. 110,876)	1906
14033	48534	Puccini Giacomo	*Madam Butterfly.* A Japanese tragedy founded on the book by John L. Long and the drama by David Belasco. Italian libretto by L. Illica and G. Giacosa. English version by R. H. Elkin. Arranged for voice and pianoforte by C. Carignani. (N. di cat. 111,200)	1906
14034	48538	Gillet Ernest	*En cheminant* pour piano. (N. di cat. 111,140)	1906
14035	48539	Detto	*Valse tendre* pour piano (N. di cat 111,112)	1906

Roma, il 15 ottobre 1906.

Servizio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale N. 3575.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 124 n. 247 del registro attestati, n. 57,793 del registro generale, del 31 marzo 1901, col titolo: « Innovazioni nei cilindri per ritorcitoi addoppiatori », originariamente rilasciato a Gaggero Luigi, a Vignole Barbera (Alessandria) fu trasferito per intero a G. Marzoli & ing. Ferrario (Ditta), a Palazzolo sull'Oglio, in forza di cessione totale fatta a Milano il 16 luglio 1906 con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 17 luglio 1906 al n. 863, vol. 1493, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 2 ottobre 1906, ore 14.30.

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3576.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 184, n. 142 del registro attestati, n. 71,032 del registro generale, del 17 marzo 1904, col titolo: « Turbina ad azione multipla » originariamente rilasciato a Kolb Otto, a Karlsruhe (Germania), fu trasferito per intero col relativo attestato completivo vol. 209, n. 117 del registro attestati, n. 77,297 del registro generale del 2 agosto 1905 alla Società esercizio bacini, a Genova in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Karlsruhe il 23 agosto 1906 e della Società cessionaria a Genova il 4 settembre 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 26 settembre 1906 al n. 4089, vol. 1505, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 2 ottobre 1906, ore 16.

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3577.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 257, n. 205 del registro attestati, n. 76,712 del registro generale, del 14 giugno 1905, col titolo: « Turbine d'action radiale multiple pour vapeur, gaz ou air », originariamente rilasciato a Kolb Otto, a Karlsruhe (Germania), fu trasferito per intero alla Società Esercizio Bacini, a Genova, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Karlsruhe il 23 agosto 1906, e dalla Società cessionaria a Genova il 4 settembre 1906, debitamente registrato all'Ufficio dema-

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
Ditta editrice G. Ricordi e C.	Milano	321	9 giugno 1906	
Detta	Id.	322	9 id. »	
Detta	Id.	323	9 id. »	
Detta	Id.	377	15 id. »	
Detto	Id.	378	15 id. »	Art. 23.
Detta	Id.	379	15 id. »	Art. 23.
Detta	Id.	380	15 id. »	Art. 23.
Detta	Id.	384	20 id. »	
Detta	Id.	385	20 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

niale di Milano il giorno 26 settembre 1906, al n. 4089, vol. 1505, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 2 ottobre 1906, ore 16.

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3578.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 207, n. 208, del registro attestati, n. 76,787 del registro generale, del 14 giugno 1905, col titolo: « Turbine d'action radiale marchant à la vapeur, au gaz, ou à l'air à plusieurs degrés de pression et de vitesse », originariamente rilasciato a Kolb Otto, a Karlsruhe (Germania), fu trasferito per intero alla Società esercizio Bacini, a Genova, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Karlsruhe il 23 agosto 1906 e dalla Società cessionaria a Genova il 4 settembre 1906 debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 26 settembre 1906, al n. 4089, vol. 1505, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 2 ottobre 1906, ore 16,

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3579.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 203, n. 98 del registro attestati, n. 75,733 del registro generale, del 27 marzo 1905, col titolo: « Perfezionamenti nei meccanismi di accoppiamento automatico per vagoni ferroviari ed altri veicoli », originariamente rilasciato a Coles George James, a Gateshead, Durham (Inghilterra), fu trasferito per intero a The Coles Universal Automatic Buffer Coupler Company Limited, a South Moor (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Newcastle upon Tyne il 20 agosto 1906, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 5 ottobre 1906, al n. 3874, vol. 235, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 11 ottobre 1906, ore 16.35.

Roma, addì 31 ottobre 1906.

Per il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3580.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale: vol. 122, n. 206 del registro attestati, n. 54,698 del registro generale, del 21 maggio 1900, col titolo: « Système de protection des bandages élastiques des roues au moyen d'une cour-

roie armée de lamelles métalliques », originariamente rilasciato a Le Grand Jean Jérome Paul, a Parigi, fu trasferito per intero coi relativi attestati completivi vol. 200, n. 241 del registro attestati, n. 72,763 del registro generale del 10 febbraio 1905 e vol. 226, n. 211 del registro attestati, n. 79,467 del registro generale del 12 giugno 1906, alla Société des brevets Le Grand Michel Sanson & C., a Parigi, in forza di cessione totale fatta a Parigi l'11 novembre 1905, con atto privato debitamente registrato all' Ufficio demaniale di Roma il giorno 9 dicembre 1905, al n. 8223, vol. 227, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 16 luglio 1906, ore 17.

Roma, addì 3 novembre 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere per il risanamento della città di Napoli

AVVISO.

Con R. decreto del 9 novembre 1906 il comm. conte Francesco Bonazzi di Sannicandro, è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Napoli.

Roma, 28 novembre 1906.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Numeri delle obbligazioni create pei lavori del Tevere, autorizzati con la legge 6 luglio 1875, n. 2583, serie 2ª, stato sorteggiate nella estrazione seguita il 15 novembre 1906

Seconda serie di lavori
(Legge 23 luglio 1881, n. 338, serie 3ª)

22ª ESTRAZIONE

N. 109 obbligazioni della emissione 1883

6	75	100	244	263
287	641	642	835	877
921	1036	1055	1183	1267
1271	1333	1511	1530	1608
1614	1667	1741	1834	1874
1998	2099	2164	2211	2325
2358	2405	2603	2720	2871
2944	2972	3010	3021	3046
3151	3407	3446	3463	3476
3544	3635	3658	3722	3760
3896	3907	3953	4130	4389
4423	4538	4633	4606	4728
4823	4874	4938	4994	5004
5090	5146	5155	5198	5201
5212	5322	5404	5550	5615
5735	5865	5885	5909	6028
6039	6084	6158	6318	6392
6413	6629	6659	6695	6698
6778	6873	6893	6954	7026
7146	7216	7292	7418	7503
7542	7628	7726	7743	7786
7843	7871	7923	8042	

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle segeenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 44, scadenza 1° luglio 1907, al n. 68, scadenza 1° luglio 1919.

20ª ESTRAZIONE

N. 95 obbligazioni della emissione 1884.

21	208	244	605	656
677	777	807	855	948
1173	1194	1274	1324	1363
1376	1416	1534	1689	1861
1865	1936	2063	2097	2123
2425	2549	2663	2708	2932
3103	3131	3228	3235	3366
3421	3481	3589	3605	3686
3845	3936	3958	4006	4014
4326	4357	4402	4417	4492
4678	4858	4865	4926	4962
4985	5002	5036	5114	5187
5312	5374	5413	5427	5461
5501	5559	5749	5813	5843
5859	5930	6247	6285	6369
6423	6565	6575	6846	6887
6969	7148	7186	7302	7387
7484	7521	7659	7715	7716
7724	7875	7935	7952	7978

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 40, scadenza 1° luglio 1907, al n. 68, scadenza 1° luglio 1921.

20ª ESTRAZIONE

N. 95 obbligazioni della emissione 1885

12	121	293	499	502
532	826	887	890	914
1000	1020	1093	1098	1117
1227	1258	1277	1300	1356
1367	1475	1526	1579	1735
1747	1776	2257	2277	2290
2361	2450	2483	2531	2820
2921	3209	3224	3803	4025
4248	4340	4369	4377	4470
4534	4652	4880	4912	4946
4972	5000	5157	5180	5241
5261	5453	5497	5511	5565
5568	5580	5609	5611	5731
5735	5826	6103	6160	6174
6193	6194	6256	6272	6292
6309	6674	6762	6910	7000
7007	7015	7020	7043	7056
7092	7168	7348	7437	7550
7687	7757	7878	8014	8023

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 40, scadenza 1° luglio 1907, al n. 68, scadenza 1° luglio 1921.

12ª ESTRAZIONE

N. 175 obbligazioni emesse in saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori (legge 15 aprile 1886, n. 3791, serie 3ª), e delle quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie dei lavori (legge 2 luglio 1890, n. 6936, serie 3ª, modificata da quella 7 giugno 1894, n. 221).

R. decreto di emissione 21 novembre 1894, n. 522.

151	155	156	243	270
205	566	738	743	927
1738	1753	1865	1885	2043
2258	2642	2952	2974	3047

3238	3268	3321	3358	3384
3465	3737	3738	4024	4058
4331	4535	4547	4615	4708
4724	4742	4770	4773	5040
5156	5343	5451	5713	5732
5742	5768	5775	5947	5994
6022	6268	6270	6442	6571
6593	6608	6669	6947	7311
7394	7708	7731	7738	7753
7770	7799	7959	7973	8012
8025	8051	8068	8824	8827
8864	9521	9756	9813	9821
10161	10266	10268	10342	10347
10366	10412	10459	10470	10611
10790	10949	10999	11120	11122
11154	11214	11243	11264	11266
11285	11322	11333	11381	11420
11514	11671	11865	12170	12338
12368	12425	12449	12453	12756
12813	12873	12888	12889	12942
12943	13053	13064	13065	13073
13081	13099	13252	13266	13300
13924	14084	14195	14356	14456
14534	14688	14874	15237	15256
15365	15421	15469	15501	15699
15762	16447	16470	16485	16754
17176	17403	17466	17553	17634
17688	17853	18451	18481	18621
18624	18838	19051	19064	19156
19356	19369	19453	19843	20335
20684	20701	20740	21224	21249

Le suddette obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle seguenti cedole semestrali che non sono più pagabili in conto interessi, cioè: dal n. 25, scadenza 1° luglio 1907 al n. 34, scadenza 1° gennaio 1912

Le obbligazioni come sopra estratte, cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1906, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° gennaio 1907, mediante mandati esigibili presso le Sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale del Debito Pubblico, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione Generale stessa o a mezzo delle Intendenze di Finanza, con restituzione delle obbligazioni sorteggiate munite delle Cedole semestrali suindicate.

Roma, addì 15 novembre 1906.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il capo della 6ª divisione
VEGNI.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MONACELLI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,250,611 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 20, al nome di *Foscarini* Francesco di Domenico, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Foscarin* Francesco di Domenico, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè n. 234,930 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 41,388 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 240 al nome di Pascalo *Giovanna* fu Giacomo domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pascale *Giovanni* ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,150,249 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 435, al nome di Fioretta *Orsolina*, Elisa e Silvio fu *Bartolomeo*, minori, sotto la patria potestà della madre Regis Agostina, domiciliata a Torino, con avvertenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fioretta *Maddalena-Orsola*, Elisa e Silvio fu *Pietro-Bartolomeo*, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 852,653 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 10 al nome di Piromallo Rodolfo fu *Giovanni* minore sotto la patria potestà della madre Castaldi Maria, domiciliata in Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piromallo Adolfo fu *Saverio-Giovanni*, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5.0[0, cioè: n. 1,132,354 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, al nome di *Forestiero* Enrico di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Forastiero* Enrico di Vincenzo, minore ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 959,806 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1500, al nome di Demichelis *Alessandro*, Carlo, Giacomo, Eugenia, Maria, Elisabetta fu Matteo, minori, sotto la patria potestà della madre Franchini Ernesta, vedova Demichelis, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Demichelis *Alessandra*, Carlo, Giacomo, Eugenia, Maria, Elisabetta fu Matteo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Meriggi Aureliano, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1 ordinale, n. 392 di protocollo e n. 1741, di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Pavia in data 1° luglio 1902, in seguito alla presentazione di n. 2 cartelle della rendita complessiva di L. 15, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Meriggi i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO

Si notifica che, nel giorno di sabato 15 dicembre 1906, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa direzione generale - via Goito n. 1 in Roma, - con libero accesso al pubblico, si procederà alla 95ª estrazione semestrale a sorte delle obbligazioni create per la ferrovia di Cuneo e passate a carico dello Stato in forza del R. decreto 23 dicembre 1859, n. 3821, e cioè:

N. 170 obbligazioni di 1ª emissione da L. 400 cadauna, sulle 4657 attualmente vigenti (R. decreto 26 marzo 1855).

N. 73 obbligazioni di 2ª emissione da L. 500 cadauna sulle 12,305 attualmente vigenti (R. decreto 21 agosto 1857).

In occasione di detta estrazione verrà pure eseguito l'abbruciamento delle obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni o rimborsate nel 2° semestre 1906.

A suo tempo verrà pubblicata la quantità delle obbligazioni abbruciate e l'elenco di quelle da rimborsare dal 1° gennaio 1907.

Roma, 29 novembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Il capo della divisione VI
LUBRANO.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 novembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,85 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 30 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

29 novembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedole	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	103,08 17	101,08 17	101,42 95
4 % *netto*.....	102,95 50	100,95 50	101,30 28
3 1/2 % *netto* .	102,06 67	100,31 67	100,62 11
3 % *lordo*.....	73,13 33	71,93 33	72,73 79

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 29 novembre 1906

Presidenza del vice-presidente DE RISEIS.

La seduta comincia alle 14.5.

PAVIA, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Ha chiesto un congedo il deputato Evangelista Rizza.

(È conceduto).

Lettura di proposte di legge.

PAVIA, segretario, dà lettura di proposte di legge:

del deputato Venditti, per costituire in comune Ponte la frazione di Paupise;

del deputato Giunti, per aggiungere all'elenco dei Comuni danneggiati, annesso alla legge per la Calabria, quelli di Castrovillari, Frascineto, Saracena e Firmo;

del deputato Valentino, per aggiungere allo stesso Elenco i comuni di San Giovanni di Geraco e Martone, Grisolia, Tortora e Aieta;

del deputato Turco, per aggiungere allo stesso elenco i comuni di Cossano Jonico, Spezzano Albanese, Tarsia, San Cosmo Albanese e San Giuseppe Bellizzi.

PRESIDENTE, comunica i ringraziamenti del sindaco di Pietrapertosa per la commemorazione del deputato Torraca e della famiglia Chinaglia per quella del deputato Chinaglia.

Interrogazioni.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, ad interrogazione dei deputati Raineri, Ciacci e Ottavi risponde che non si crede opportuno di ridurre il diritto di statistica nella importazione dei perfosfati.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde agli stessi onorevoli interroganti che il dazio sui sacchi non può essere per ora soppresso.

RAINERI, osserva che il diritto di statistica ed il dazio sui sacchi rappresentano un' ingiusta protezione accordata ad alcune industrie in danno dell'agricoltura.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, assicura l'on. Gallino che, non appena sarà approvato il disegno di legge per lavori straordinari, che è innanzi alla Camera, sarà provveduto alla sistemazione delle stazioni ferroviarie di Pontedecimo e Busalla.

GALLINO, prende atto.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, dichiara all'on. Rosadi che non si può aumentare per ora il traffico della linea Firenze-Faenza; ma che si provvederà col raddoppiamento del binario sulla Faenza-Bologna, con la costruzione del tronco Borgo San Lorenzo-Pontassieve e con l'applicazione della trazione elettrica sulla linea Porrettana.

ROSADI, crede che la Firenze-Faenza potrebbe senza indugio essere meglio utilizzata, almeno per le merci; ed augura che i provvedimenti indicati siano sollecitamente attuati.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde ai deputati Chiesa, Valeri e Pais-Serra che gli arresti ordinati dall'autorità giudiziaria di Cagliari furono regolari.

PAIS-SERRA, lamenta che in Sardegna l'autorità giudiziaria sia talvolta forse troppo corriva a seguire le istruzioni dell'autorità politica ed augura che cessi la persecuzione di infelici, colpevoli soltanto di aver protestato contro deplorevoli sistemi.

COLOSIMO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, esclude che l'autorità giudiziaria segua le istruzioni dell'autorità politica, ed assicura che gli arresti ordinati, sono stati legittimati dalla Camera di Consiglio.

PAIS-SERRA, non ha inteso di biasimare l'autorità giudiziaria di Sardegna ed invoca dal Governo un atto di clemenza.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, dichiara all'on. Guastavino che la costruzione del secondo binario del tronco Colle Salvetti-Montalto in parte è già compiuta ed in parte è compresa nel disegno di legge che sta innanzi alla Camera.

GUASTAVINO, prende atto.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

(Al suo entrare nell'aula, per assumere la presidenza, il presidente Biancheri è salutato da un lungo e generale applauso).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! Vi rendo grazie dal profondo del cuore della benevolenza che vi degnaste confermarmi. Ritorno a questo seggio, ossequente alla vostra volontà; vi ritorn, animato ora, come prima, dal sentimento del dovere, dalla devozione al Re ed alla Patria, dall'antico affetto a queste nostre istituzioni parlamentari.

Nulla assolutamente può mutare questi miei sentimenti e la mia coscienza mi assicura di serbarli puri ed incolumi dedicandomi nuovamente ai vostri lavori, in quanto l'età e la salute ancora me lo consentano.

La vostra benevolenza mi è di sommo conforto e mi fa sperare che non vi giunga sgradito il saluto riconoscente e devoto del più anziano e più attempato dei vostri colleghi. (Vivi e prolungati applausi).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, dichiara convalidate le elezioni dei deputati: Ferrarini, Greppi, Luciani e Ridola.

Presentazione di disegni di legge.

MAJORANA ANGELO, ministro del tesoro, presenta i bilanci preventivo e consuntivo e quattordici disegni di legge per eccedenze d'impegni.

Discussione del bilancio dell' istruzione pubblica.

CIARTOSO, invoca l'attenzione del ministro sulla libera docenza, la quale reclama ordinamenti adeguati alla influenza ch'essa può esercitare sul progresso scientifico. (Bene).

BATTELLI, dopo aver raccomandato che si provveda con una disposizione precisa alla composizione delle Commissioni per i concorsi delle scuole medie, chiede che sia modificato il regolamento per le scuole medesime, sia per i passaggi dalle scuole pareggiate alle Regie, sia per la classificazione delle sedi importanti.

Invoca poi la riforma della scuola media e il miglioramento delle condizioni dei professori universitari: condizioni che sono di gran lunga inferiori a quelle di altri funzionari dello Stato e a quelle di tutti gli atenei del mondo, compresi quelli della Rumania e della Spagna.

Soggiunge che i maggiori progressi della civiltà sono dovuti ai professori universitari; e che perciò, se non si possono compensare in Italia come in altri paesi, è necessario almeno toglierli dalle strettoie della povertà, aumentando i loro stipendi; con che si potranno eliminare quelle piaghe dell'insegnamento universitario che sono i corsi liberi e gli incarichi.

Confida che l'on. ministro vorrà tener conto delle sue raccomandazioni. (Applausi — Vive approvazioni — Congratulazioni).

Presentazione di una relazione e di un disegno di legge.

GIANTURCO, ministro dei lavori pubblici, presenta la relazione sull'andamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e un disegno di legge per l'esercizio di alcune linee ferroviarie.

Seguita la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

QUEIROLO, raccomanda vivamente al ministro di curare l'igiene nelle scuole e di istituire in quelle elementari la refezione scolastica che deve essere considerata come il complemento necessario dell'obbligatorietà dell'istruzione.

Si unisce alle considerazioni dell'on. Battelli intorno alla necessità di provvedere prontamente a migliorare le condizioni economiche dei professori universitari.

Invoca dal ministro una efficace e pratica riforma in ciò che si riferisce alle Commissioni di concorso, abolendo il metodo della elezione dei commissari, e facendo sì che tutti i professori della materia siano chiamati a deliberare intorno al conferimento delle cattedre.

Lamenta, specialmente riferendosi alla facoltà di medicina e agli insegnamenti sperimentali, il passaggio da una cattedra a un altra, a meno che ciò non avvenga per via di concorso.

Raccomanda che si modifichino alcune disposizioni del regolamento universitario; e più specialmente quelle relative agli insegnanti delle varie patologie, e all'istituzione di cliniche complementari anche in quei centri minori dove non possono degnamente esistere nè dal punto di vista scientifico nè da quello economico.

Aggiunge a questo proposito che nelle cliniche mediche generali si provvede come si deve anche alla cura delle malattie dei bambini; e che se il bilancio dell'istruzione abbonda di mezzi, meglio sarà destinarli a completare insegnamenti fondamentali ora deficienti, che ad istituire cliniche rachitiche o inutili.

Invoca la creazione di istituti di magistero nei quali si apprenda ciò che veramente è utile per l'educazione dei fanciulli deficienti. (Approvazioni — Congratulazioni).

COTTAFAVI, difende anzitutto il Parlamento e il Governo dalla troppo facile accusa di non occuparsi sufficientemente delle condizioni dell'istruzione pubblica, dimostrando anzi che a questo scopo furono negli ultimi anni destinati non meno di diciannove milioni annui.

Raccomanda poi che si provveda a dare al dicastero dell'istruzione pubblica una sede degna e sufficiente; che si faccia subito il pareggiamento degli stipendi fra maestri e maestre; che si migliorino le condizioni dei convitti nazionali in ciò che si riferisce all'ordinamento e al personale, lasciando una maggiore autonomia ai consigli di amministrazione, e aprendo agli istitutori la carriera superiore.

Crede troppo rigorose le disposizioni regolamentari per le scuole secondarie, e vorrebbe ripristinato il giorno di riposo settimanale per gli alunni di ginnasio e di liceo, al fine di rendere meno esiziali gli effetti dei programmi troppo gravosi e farraginosi.

Raccomanda altresì che si trovi efficace modo di tutelare e difendere il glorioso patrimonio artistico del paese.

Si unisce alle considerazioni dell'on. Battelli, relative ai professori universitari; ma invita il ministro a richiamare coloro che da anni non compiono il loro dovere (Bene!) e perchè dalla scuola siano cacciati certi elementi che non intendono le alte idealità della patria. (Approvazioni — Congratulazioni).

GALLINA GIACINTO esorta il ministro a risolvere con appositi disegni di legge le diverse questioni tuttora insolute, che riguardano la scuola popolare.

Accenna alla questione della scuola pedagogica e del diploma didattico, non ritenendo che debba esser questo un requisito necessario per coprire l'ufficio di direttore. Segnalando la importanza degli istituti di pedagogia sperimentale, sorti per opera di benemeriti cittadini in alcune città, e particolarmente in Milano, esorta il ministro ad incoraggiare in ogni modo una così utile e geniale iniziativa.

Richiama pure l'attenzione della Camera e del Governo sulle condizioni delle scuole pareggiate, e sulla necessità di sovvenire all'opera degli enti locali, esortando anche il ministro a far sì che il suo dicastero sia più sollecito nel pagare agli enti locali e agli insegnamenti quanto loro è dovuto. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

LANDUCCI, si intrattiene sui disordini disciplinari universitari, e nota che causa non ultima di questi è l'esempio dato dai ministri, di frequenti inosservanze delle leggi e dei regolamenti. Da ciò dipende, per esempio, la periodica agitazione per la sessione di esami a marzo.

Lamenta pure che col regolamento siansi violate alcune disposizioni della legge sullo stato giuridico degli insegnanti secondari, e siansi pregiudicate le condizioni degli insegnanti pareggiati.

Esorta poi il ministro a riordinare, secondo concetti razionali, le carriere dei funzionari dipendenti dal suo dicastero, aumentando le garanzie pel reclutamento del personale. Accenna in particolar modo al personale delle biblioteche, le cui condizioni reclamano un miglioramento.

Confida che il ministro saprà riparare agli inconvenienti, che si sono rivelati nella applicazione della legge sullo stato economico degli insegnanti secondari; e che presenterà sollecitamente il disegno di legge sull'ispettorato, necessario complemento della riforma delle scuole medie.

Segnala la importanza del problema della educazione femminile; invoca un miglioramento nell'ordinamento degli educandati, ed una più adeguata remunerazione del personale che vi è addetto. Insiste poi sulla necessità di coordinare ed unificare tutta quanta la nostra legislazione scolastica. Conclude affermando fiducia nell'opera del ministro. (Approvazioni — Congratulazioni).

Votazione a scrutinio segreto.

PAVIA, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, annunzia il risultato della votazione a scrutinio segreto sul bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Favorevoli 210
Contrari 45

(La Camera approva).

Presero parte alla votazione:

Abignente — Abozzi — Agnese — Agnetti — Aguglia — Albasini — Albertini — Albicini — Alessio — Aprile — Arnaboldi — Artom — Astengo — Aubry.

Baccelli Alfredo — Battaglieri — Battelli — Benaglio — Bernini — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bianchi Leonardo — Bianchini — Bissolati — Bona — Bonacossa — Borghese — Borsarelli — Boselli — Bottacchi — Bottari — Bovi — Bracci — Brandolin — Brunialti — Buccelli.

Callaini — Calleri — Camagna — Campi — Numa — Cannavina — Cao-Pinna — Cappelli — Caputi — Carboni-Boj — Carcano — Cardani — Carnazza — Carugati — Casciani — Cassuto — Castellino — Castiglioni — Castoldi — Cavagnari — Celli — Centurini — Cerulli — Cesaroni — Chiappero — Chiapusso — Chimienti — Ciappi Anselmo — Ciartoso — Cimati — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Cirmeni — Cocco-Ortu — Colosimo — Comandini — Conte — Cornaggia — Cortese. — Costa Andrea — Cottafavi — Credaro — Curreno — Cuzzi.

Da Como — Dagosto — D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Andreis — De Bellis — De Gennaro Emilio — De Luca Ippolito Onorio — De Nava — De Novellis — De Riseis — De Seta — De Tilla — Di Broglio — Di Lorenzo — Di Santo Onofrio — Di Scalea — Di Stefano.

Fabri — Facta — Faelli — Falconi Gaetano — Fasce — Ferraris Carlo — Ferraris Maggiorino — Ferri Giacomo — Fili-Astolfone — Fracassi — Fusco.

Galli — Gallina Giacinto — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Galluppi — Gattorno — Gavazzi — Gianturco — Giardina — Giolitti — Giovagnoli — Giovanelli — Girardi — Giuliani — Goglio — Graffagni — Guarracino — Guastavino — Guerritore.

Lacava — Landucci — Larizza — Lazzaro — Leali — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Loero — Lucca — Lucchini Angelo — Lucchini Luigi — Luciani — Lucifero Alfonso.

Magni — Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Malcangi — Malvezzi — Mango — Manna — Maraini Clemento — Ma-

razzi — Maresca — Marescalchi — Marghieri — Mariotti — Mazzotto — Masi — Massimini — Meardi — Mendaia — Meritani — Mezzanotte — Miliani — Mira — Mirabelli — Molmenti — Montagna — Montauti — Morando — Morelli-Gualtierotti — Morgari — Morpurgo.

Negri de Salvi — Niccolini — Nuvoloni.

Orlando Salvatore.

Pais-Serra — Pala — Paniè — Papadopoli — Pascale — Pavia — Pellecchi — Pellerano — Pennati — Personè — Placido — Podestà — Poggi — Pompilj — Pozzato — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prinetti — Pugliese.

Queirolo.

Raineri — Rava — Ravaschieri — Reggio — Ridola — Rienzi — Rizzone — Rocco — Romussi — Rosadi — Roselli — Rossi Enrico — Rovasenda — Rubini — Rummo — Ruspoli.

Sacchi — Sanarelli — Santamaria — Santini — Saporito — Scaglione — Scaramella-Manetti — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sommola — Sesia — Sichel — Sili — Silva — Sinibaldi — Sonnino — Soulier — Spallanzani — Squitti — Staglianò — Stoppato.

Talamo — Targioni — Tecchio — Teso — Tinozzi — Tizzoni — Torrigiani — Turati — Turco.

Valentino — Valeri — Valli Eugenio — Vecchini — Venditti — Vendramini — Ventura — Visocchi.

Wollemborg.

Sono in congedo.

De Nobili.
Finocchiaro-Aprile.
Grassi-Voces.
Rizza Evangelista — Romanin-Jacur.

Sono ammalati.

Campi Emilio.
Daneo.
Ginori-Conti.
Miniscalchi Erizzo.
Rizzo Valentino.
Toaldi.

Sui lavori parlamentari.

DI SANT'ONOFRIO, propone che sia completata la Commissione pel disegno di legge sulla fillossera, deferendo l'incarico al presidente.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, propone che nella seduta di sabato si proceda alla nomina dei deputati che dovranno far parte di alcune Commissioni d'inchiesta, alla surrogazione di alcuni membri di varie Giunte parlamentari ed alla nomina di un segretario della Presidenza.

(Queste proposte sono approvate).

Interrogazioni ed interpellanze.

PAVIA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione, per sapere se sia vero che è stato rifiutato il collocamento a riposo ad un professore che insegna da quarantasei anni all'istituto « Carlo Cattaneo » di Milano.

« Cornaggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le cause del ritardo dannoso della compilazione del regolamento per la legge n. 237-A (Disposizioni speciali sulla costruzione e sull'esercizio delle strade ferrate) votata dalla Camera e dal Senato sin dal giugno ultimo scorso.

« Valeri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione e degli affari esteri, per sapere se sia vero che si è prestato il consenso all'esportazione di una collezione artistica di sommo pregio, da Venezia all'estero, sul pretesto che tale collezione appartenne a un testatore rivestito di privilegi consolari.

« Rosadi, Camerini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi se intenda modificare la disposizione portata dal § 99 del Bollettino 15 febbraio 1902, perchè nelle fatture di commercio affrancabili con 2 centesimi, possa essere manoscritto l'elenco delle merci fatturate, per elementare necessità.

« Chiesa, Donati ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i criteri che egli intenda seguire nell'approvvigionamento dei foraggi per l'esercito.

« Raineri, Benaglio, Scorciarini-Coppola, Ottavi, Poggi, Camerini ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dei lavori pubblici per conoscere quali provvedimenti abbia deliberati, a seguito delle visite locali fatte recentemente dal direttore generale delle ferrovie, per porre riparo alle disastrose condizioni, a cui si trovano ridotti l'industria e il commercio, per l'insufficienza e il disordine del servizio ferroviario.

« Daneo, Paniè, Albertini ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della grazia e giustizia e dei culti, per sapere se l'organico dei funzionari, assegnato all'economato generale dei benefici vacanti di Venezia, rimarrà ancora per lungo tempo incompleto, e se intenda provvedere all'insufficiente stanziamento, per la conservazione dei fabbricati ecclesiastici di patronato regio nelle provincie venete.

« Negri de Salvi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere i motivi pei quali soltanto in pochi comuni della provincia di Napoli è impiantato il servizio telefonico, e nella maggior parte no, specie nel circondario di Casoria dove se ne avverte più acuto il bisogno nell'interesse del commercio.

« Rocco ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sul lamentato disordine ferroviario e sui provvedimenti da esso dati e che intenda dare per portarvi pronto ed efficace riparo.

« Luigi Lucchini ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici, sulle cause del disservizio ferroviario, sul modo col quale intendano ripararvi con quella urgenza e con quello assetto definitivo, che sono richiesti nell'interesse del lavoro e dell'economia nazionale.

« Graffagni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dei lavori pubblici, sui provvedimenti che intenda adottare d'urgenza, per attenuare i danni enormi del disservizio ferroviario.

« Morpurgo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro dei lavori pubblici, sul servizio ferroviario e sui provvedimenti urgenti per ristabilirne la regolarità.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede interpellare il presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici, sull'influenza che tutti i gravissimi errori precedenti, con effetti a lungo accumulati, specialmente imputabili a tutto un ventennio di Governo, o all'inazione e alla resistenza passiva dell'ispettorato, hanno avuto sopra il deploratissimo stato odierno dell'esercizio ferroviario.

« Sull'influenza che la composizione del personale superiore delle ferrovie dello Stato, senza libertà di scelta, ha avuto ed ha sulla azione della Direzione generale, e sulle eventuali responsabilità del detto personale.

« Sulla necessità di una maggiore e migliore autonomia dell'azienda ferroviaria, anche per ciò che riguarda il personale superiore.

« De Andreis ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se ritiene che l'attuale disservizio ferroviario di-

penda dalla insufficienza del materiale mobile e degli impianti fissi, o non vi concorrano altre cause non meno gravi.

« Libertini Gesualdo ».

PRESIDENTE annuncia una proposta di legge degli onorevoli D'Alife e Turco.

La seduta termina alle ore 17.50.

DIARIO ESTERO

I giornali austriaci si occupano di quella che chiamano per ora la mancata visita di Aehrenthal a Tittoni; e cioè dicono che il ministro Aehrenthal appena nominato, avendo sentito il bisogno di abboccarsi con Bülow, doveva parimente abboccarsi con Tittoni. La *Neue Freie Presse* dice che, finite le delegazioni e dopo che l'ambasciatore, duca d'Avarna, sarà tornato dal suo congedo, i circoli competenti incominceranno ad occuparsi della questione dell'incontro di Aehrenthal con Tittoni. Si ritiene che il duca d'Avarna recherà seco da Roma delle istruzioni in proposito.

La stessa *Neue Freie Presse* dice che in qualche circolo politico viennese si assicura che Aerenthal prima d'intraprendere il suo viaggio a Pietroburgo fece pervenire, colle forme diplomatiche, ai governi tedesco ed italiano le sue intenzioni di abboccarsi con Bülow a Berlino e con Tittoni a Venezia, e che per questo secondo abboccamento si rispose come lo si sarebbe gradito, ma a Roma e non a Venezia, per interrompere l'uso invalso nel governo austro-ungarico di evitare sistematicamente Roma come sede per le trattative diplomatiche internazionali.

* * *

Il Re di Spagna, Alfonso, appena ricevute ed accettate le dimissioni del Gabinetto, incaricò di ricomporlo Moret, predecessore di Dominguez.

Il *Daily Telegraph* dice che, per quanto si affermi che la crisi ministeriale fu provocata dalla legge sulle Associazioni, il vero motivo è invece la questione marocchina. Il Ministero non era d'accordo sull'attitudine che doveva assumere la Spagna. Alcuni sostenevano un immediato sbarco delle truppe, mentre altri ritenevano ciò un atto di imprudenza, che poteva avere fatali conseguenze.

Tanto il presidente della Camera dei deputati come quello del Senato, nei loro colloqui con Re Alfonso, ritennero che sarebbe stato prematuro richiamare i conservatori al potere. Moret, che venne chiamato a prender parte alla deliberazione, espresse la stessa idea, e poco dopo ebbe l'incarico.

* * *

Un telegramma da Vienna dà la notizia che l'Austria-Ungheria ha acconsentito alla sospensione del regime delle capitolazioni per la protezione degli stranieri in Bulgaria.

Da un certo tempo la Bulgaria aveva espresso questo desiderio alla Francia, alla Russia, alla Germania, all'Inghilterra ed all'Italia, che aveva dato il loro consenso a condizione che tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino fossero d'accordo. Soltanto l'Austria-Ungheria aveva differita la sua risposta, e il conte Goluchowsky aveva intenzione di dare il suo consenso, quando il nuovo trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria fosse concluso.

Il barone di Acherental non ha voluto attendere la conclusione del trattato, dando con ciò prova delle buone disposizioni dell'Austria-Ungheria.

* * *

Il *Daily Telegraph* pubblica alcuni punti salienti dell'indirizzo che il presidente degli Stati Uniti Roosevelt presentò al Congresso. Egli proporrà una tassa progressiva sulle successioni, sia per ridurre i patrimoni troppo ingenti, sia per evitare con una legge federale le frodi nelle successioni a mezzo di divorzi.

Questi sono, a quanto pare, i punti capitali; ma ve ne sono parecchi altri. Notevole è, ad esempio, la richiesta di uno speciale fondo per l'armamento della flotta mercantile, allo scopo di estendere il commercio nel Mare del Nord, che finora è stato quasi esclusivamente in mano degli inglesi.

Da quanto si può arguire, pare che il progetto sarà approvato. Esso ha già dato luogo a una lunga discussione pro e contro, che si è impegnata nella stampa commerciale.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 18 novembre 1906

Presidenza del socio prof. PAOLO BOSELLI
vice presidente dell'Accademia

Il vice presidente, in assenza del presidente senatore D'Ovidio, dà il benvenuto ai colleghi.

Il presidente comunica:

1° Una lettera della signorina Carmen Ferrero, figlia del compianto socio dell'Accademia, che partecipa il lascito di libri fatto dal padre suo all'Accademia di Torino;

2° Una lettera del Comitato per le onoranze a Gian Francesco Re, che invita l'Accademia a concorrere alla sottoscrizione.

Il socio Mattirolo fornisce a tal proposito alcuni schiarimenti. La scheda di sottoscrizione verrà deposta in segreteria a disposizione dei soci.

3° Il vice presidente annunzia la morte del socio corrispondente Ludwig Boltzmann avvenuta l'8 settembre 1906. La presidenza inviò a suo tempo vive condoglianze alla famiglia.

Il socio Segre annunzia alla classe la morte del prof. Guido Cesaro, socio corrispondente. La classe prega il presidente d'inviare le più vive condoglianze alla famiglia.

Presentazione di libri pervenuti in omaggio all'Accademia:

1° Dal rettore dell'Università di Torino il volume pubblicato nella ricorrenza del VI centenario dell'Università di Torino;

2° Dal Comitato per le onoranze a Francesco Brioschi il 4° volume delle sue opere;

3° Dal socio straniero Helmert il suo lavoro: « Die Grösse der Erde ».

Il vice presidente presenta inoltre cinque opuscoli del socio corrispondente A. Pacinotti, ed un volume del socio corrispondente Wilhelm Roux: « Die Entwickelungsmechanik », Heft I.

Il socio Jadanza fa omaggio alla classe della sua opera: « Teorica dei cannocchiali », 2ª edizione.

Il socio Spezia presenta in omaggio la nota del dott. Luigi Colomba: « Banteria di Traversella e di Brosso », e sei opuscoli del prof. F. Sacco.

Il socio Guareschi presenta in omaggio il suo lavoro intitolato: « Delle Enciclopedie ». Prefazione alla nuova Enciclopedia Chimica.

Il socio Mattirolo presenta il lavoro del signor Romualdo Loddo intitolato: « Note illustrative su un manoscritto del secolo XVIII ».

Il socio Peano presenta in omaggio il tomo VIII della *Rivista di matematica* da lui diretta.

Il presidente presenta un piego suggellato del prof. Giovanni Boccardi che questi ha presentato per essere conservato nell'archivio accademico;

Vengono presentate per l'inserzione negli *Atti* le note seguenti:

1° Orazio Tedone: « Sopra alcune formole fondamentali della dinamica dei mezzi isotropi », dal socio Somigliana;

2° dott. Vittorio Balbi: « Passaggi dei lembi della luna e determinazione dell'ascensione retta del cratere Mösting A. osservati al circolo meridiano di Torino nell'anno 1903 », dal socio Jadanza;

3° Ottavio Zanotti Bianco: « I concetti moderni sulla figura matematica della Terra ». Nota V, dal socio Jadanza;

4° dott. Adolfo Campetti: « Sulla dispersione dell'elettricità in vari gas a temperatura elevata », dal socio Naccari;

5° prof. Federico Sacco: « I monti di Cuneo tra il gruppo della Besimanda e quello dell'Argentera », dal socio Spezia;

6° dal socio Guareschi il suo lavoro: « Intorno lo sviluppo di gas combustibili nell'analisi elementare »;

7° dott. Chisholm Young: « Note on Bertini's transformations of a curve into one possessing only nodes », dal socio Segre;

8° Ruggiero Torelli: « Sui sistemi algebrici di curve appartenenti ad una superficie algebrica », dal socio Segre;

9° dott. Cesare Burali Forti: « Sopra alcune operazioni proiettive applicabili nella meccanica », dal socio Peano.

Il socio Naccari presenta per l'inserzione nelle *Memorie* il lavoro del prof. Antonio Garbasso, intitolato: « Il miraggio ». Il presidente delega i soci Naccari e Somigliana a riferire intorno ad esso.

Il socio Mattirolo presenta per l'inserzione nelle *Memorie* il lavoro del prof. E Martel, intitolato: « Contribuzione all'anatomia del fiore dell'Hedera helix, dell'Aralia Sieboklii e del Cornus Sanguinea ». Il presidente delega i soci Mattirolo e Parona a riferire intorno ad esso.

Il socio Foà presenta per l'inserzione nel volume delle *Memorie* il suo lavoro intitolato: « Contributo alla conoscenza degli elementi costitutivi della polpa splenica ». La classe con votazione segreta alla unanimità approva la stampa di questo lavoro nei volumi accademici.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma riprende stasera le sue sedute.

Numerose sono le pratiche all'ordine del giorno, fra le quali quella pel divieto di passaggio degli automobili e motocicli sotto il traforo del Quirinale.

Il V Congresso nazionale di tiflologia. — L'Acquario romano è stato elegantemente apprestato per la mostra e i concerti che formeranno complemento al V Congresso di tiflologia.

Il Comitato ordinatore sta disponendo i vari saggi dei ciechi concorrenti alla Esposizione ed alla mostra dei laboratori.

Il materiale finora arrivato da Firenze, Cagliari, Lecce, Napoli, Milano, Verona, Livorno e Trescorre è già così ricco ed importante da assicurare la riuscita del Congresso.

Intanto altro materiale è in viaggio da Bologna, Jesi, Palermo, Padova, Genova e Torino, così che il Comitato ha dovuto, per mancanza di spazio, sospendere altre spedizioni annunciate tardivamente.

La solenne inaugurazione, in presenza delle autorità, avrà luogo sabato alle 10 ant.

Il Comitato ringrazia il municipio di Roma, che ha voluto gratuitamente provvedere di materassi e letti gli alloggi preparati a Santa Margherita, ed il comando della divisione militare che ha concesso i carri d'ambulanza pel trasporto dei vari congressisti in arrivo alla capitale.

Al Congresso parteciperanno oltre 600 ciechi; la sola orchestra di San Giuseppe e Lucia di Napoli, giunta ieri, conta 58 suonatori.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 2 dicembre 1906, alle 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, alla Lungara).

Camera di commercio. — Il Consiglio della Camera di commercio, nella riunione di ieri, ha - dopo le comunicazioni della Presidenza - approvato lo schema di statuto predisposto dal Ministero d'agricoltura, per il nuovo Istituto di studi commerciali in Roma.

Adottò quindi tutti i provvedimenti necessari affinchè le elezioni commerciali, che avranno luogo il 2 dicembre prossimo, per la rinnovazione di dieci consiglieri, si svolgano in tutto il distretto con la massima regolarità.

Deliberò in merito ai reclami avanzati dalle Ditte aventi più sedi contro l'accertamento dei redditi per la Commissione del ruolo pel 1905 ed approvò quindi in via definitiva il ruolo medesimo.

Emise il proprio parere sopra numerosi ricorsi per tassa di esercizio e rivendita, nonchè sulla nomina di un nuovo perito rigattiere e sulla reintegrazione nel proprio ufficio di uno spedizioniere doganale.

Infine concesse alcuni sussidi e contributi per l'insegnamento commerciale e ad incremento delle industrie locali.

Incidente marittimo. — La torpediniera *137 S.* mentre era ancorata a Favignana fu nella notte sorpresa da un violentissimo colpo di vento che la costrinse a salpare per tentare di portarsi al ridosso sottovento all'isola.

A causa però del vento e del grosso mare sollevatosi, fu traversata mentre manovrava ed andò ad investire contro alcuni scogli presso cala Fumiera.

Nessun accidente toccò alle persone imbarcate.

Questa torpediniera fu varata a Sestri Ponente nel 1893 e doveva ora essere visitata da una Commissione per giudicare sulle condizioni del suo scafo e dell'apparato motore e generatore del vapore, onde stabilire se la si fosse dovuta radiare subito, oppure sottoporla a riparazioni.

Perdura il tempo pessimo; quindi le operazioni di salvataggio saranno tentate appena sarà possibile.

Arte ed artisti. — Il pubblico numeroso ed elegantissimo del teatro Adriano, credeva ieri sera di assistere alla serata in onore del maestro Polacco, la quale non potè avere luogo ieri l'altro a sera come era stato annunciato, causa un'indisposizione della signora Carelli. Ebbe però una graditissima sorpresa vedendo dirigere l'orchestra il maestro Virgilio, l'autore di *Jana*. Precedette lo spettacolo la composizione musicale del maestro Gastaldon sul sonetto di Dante: *Tanto gentile e tanto onesta pare*, che incontrò il favore del pubblico, a segno che si dovette replicare. In questa sfoggiò i suoi rari mezzi vocali il baritono Amato che meritamente fu festeggiatissimo dal pubblico. L'autore ebbe parecchie chiamate all'onore del proscenio in uno al valente esecutore. Della composizione del Gastaldon si diceva ieri sera che è assai più classica che ispirata, che nullameno aggiunge una foglia alla corona d'alloro del maestro Gastaldon.

La seconda rappresentazione di *Jana* riuscì assai più affiatata della prima e però ne risultarono viepiù le bellezze, specie quelle del 2° atto, che il pubblico plaudente volle risentire chiedendo il *bis* di ben cinque pezzi.

Il maestro Renato Virgilio riportò un successo anche come direttore d'orchestra.

Esportazioni per la Bolivia. — La Camera di

commercio di Genova comunica che le è pervenuta copia di una importante relazione del R. vice console a Santa Fè, la quale può riuscire di vivo interesse ad ogni ramo dell'industria nazionale, atto ad iniziare o a portare incremento alle nostre esportazioni nella Bolivia; la quale, in seguito alle nuove comunicazioni fluviali e ferroviarie promette di divenire un mercato di importanza particolare per l'attività italiana, che può fare assegnamento sulla preferenza che saranno lieti di poterlo accordare i numerosi italiani che occupano colà le posizioni sociali più elevate.

Marina mercantile. — È giunto il 28 corr. a Montevideo il *Sardegna* della N. G. I. Lo stesso giorno 28 il piroscafo *Daniele Manin* delle Società Veneziane, partì da Bombay per Madras, diretto a Calcutta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MELBOURNE, 29. — Il Consiglio legislativo di Victoria ha respinto un progetto di legge tendente a concedere il diritto di suffragio alle donne.

PETERMARITZBURG, 29. — È annunziata ufficialmente la costituzione del nuovo ministero del Natal.

STOCCOLMA, 29. — Lo *Svenska Dagbladet* dice che i premi Nobel sono conferiti per la letteratura a Giosuè Carducci (Bologna), per la medicina ai professori Golgi (Pavia) e Ramon y Cajal (Madrid), per la chimica al prof. Henri Moisson (Parigi) e per la fisica al prof. Thomson (Cambridge).

WITTEN, 29. — Fino a mezzogiorno è stato constatato che in seguito all'esplosione vi sono 24 morti, 96 feriti gravemente, di cui parecchi mortalmente, ed alcune centinaia di feriti leggermente.

WITTEN, 29. — L'incendio della fabbrica di roburite si è manifestato ieri sera alle 8 nel riparto ove si fanno i miscugli.

Il fuoco si propagò nel riparto imballaggi ove si produsse la prima esplosione. Scoppiò una caldaia.

Il direttore rimase ferito alla testa. Un chimico rimase ucciso.

Parecchi pompieri furon feriti. In seguito ad una seconda esplosione numerose persone che stavano a guardare l'incendio rimasero ferite.

Prima dell'esplosione si trovavano nel magazzino 24,000 chili di roburite. Parecchi cadaveri sono stati ritrovati carbonizzati.

Sono stati constatati finora 26 morti, una cinquantina di feriti gravi ed un centinaio di feriti leggeri

Parecchie case nelle vicinanze della fabbrica sono crollate.

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati*, — (*Seduta antimeridiana*). — Si discutono i capitoli riservati del bilancio di agricoltura.

Una viva discussione si impegna relativamente alla caccia degli uccelli di passo.

Il ministro dell'agricoltura, Ruau, solleva vive proteste, affermando che la convenzione internazionale relativa alla protezione dei piccoli uccelli deve essere rispettata.

Ruau acconsente a tollerare la caccia delle allodole coi lacci; dice che, se venisse a sua cognizione che una delle potenze firmatarie della convenzione non la applichi integralmente, egli ne proporrebbe l'attenuazione (Applausi).

Mougeot presenta la seguente mozione:

« La Camera confida che il Governo saprà far rispettare la legge e la convenzione esistenti ».

Cochery propone la seguente aggiunta:

« Pur mantenendo la tolleranza a datare dal 5 dicembre, se tutti i contraenti non applicassero la convenzione ».

Dulau presenta una mozione, la quale, constatando che gli uccelli di passo non sono dannosi all'agricoltura, invita il Governo a tornare ai costumi e alle tradizioni che vigono nelle campagne di Francia.

Il ministro Ruau dichiara di accettare la mozione Mougeot. Questi però, in seguito all'aggiunta proposta da Cochery, ritira la sua mozione.

La Camera quindi, con 331 voti contro 196, approva la mozione Dulau.

BERLINO, 29. — *Reichstag*. — Continua la discussione dei crediti supplementari per l'Africa sud-occidentale.

Semler, nazionale-liberale, esprime fiducia nel direttore dell'ufficio coloniale; il suo partito lavorerà con lui. Ritiene tuttavia che il rigoroso controllo delle spese militari sia assolutamente necessario.

La prima condizione di ogni economia nell'Africa sud-occidentale è la costruzione della ferrovia. (Applausi).

Richthofen Damsdorf, conservatore, approva i principî del nuovo direttore dell'ufficio coloniale, ma diffida di una politica esagerata in fatto di costruzioni ferroviarie.

Dernburg, direttore dell'ufficio coloniale, dice che la fiducia espressagli dai precedenti oratori gli serve d'incoraggiamento. Le relazioni da lui presentate non rappresentano il suo programma, ma costituiscono i materiali per un programma. Bisogna che raggiungiamo una certa indipendenza coloniale. Riconosciamo pienamente il valore e l'importanza della produzione indigena e il valore del benessere degli indigeni. Senza gli indigeni lo sfruttamento delle piantagioni è impossibile. La costruzione delle ferrovie coloniali deve essere fatta secondo i progetti già compilati. L'esecuzione dei progetti ancora non è stata possibile. Molto possiamo imparare dalle potenze coloniali vicine per l'applicazione del Codice penale agli indigeni. È difficile attirare i capitali tedeschi nelle colonie perchè essi sono ben investiti in patria. Le ferrovie sono inoltre monopolizzabili. Non devono essere poste in mano ai privati. (Applausi dai banchi della maggioranza).

Kopsch, radicale, dice che il suo partito vede con gioia la nomina di un commerciante alla direzione dell'Ufficio coloniale. Poichè abbiamo le colonie, soggiunge, il partito crede che bisogna conservarle, ma si riserva il diritto di critica.

Arend, conservatore liberale, dice che il partito dell'Impero approva la costruzione della ferrovia sull'esempio degli inglesi. La ferrovia dell'Uganda costruita da principio con scopi militari dovrebbe servirci di modello per lo sfruttamento economico delle colonie. Le foreste delle montagne Usambara erano veri, immensi di tesori di legname ora sfruttati da una società inglese. Gli errori delle autorità coloniali devono essere messi a nudo.

Il seguito è rinviato a domani.

VIENNA, 29. — Il *Correspondenz Bureau*, a proposito della notizia pubblicata da un giornale ungherese, secondo la quale sarebbero progettate in epoca prossima grandi dislocazioni di truppe nel Mezzogiorno della monarchia, è autorizzato dal Ministero della guerra a dichiarare che nessuna dislocazione di truppe, nè grande nè piccola, è progettata pel Mezzogiorno della monarchia.

BRUNSWICK, 29. — Il giornale *Brunswich Landes Zeitung* annuncia che nei circoli ufficiali si smentisce assolutamente la voce corsa che il Consiglio di reggenza avrebbe ricevuta la rinuncia del duca di Cumberland e del figlio primogenito alla successione nell'Hannover.

VIENNA, 29. — La *Politische Correspondenz* pubblica una lettera da Roma, la quale rileva come un fatto assai soddisfacente che le relazioni dell'Italia coll'Austria-Ungheria siano discusse dagli uomini politici e dalla stampa più autorevole d'Italia in termini cordiali.

Sembra che lo scambio d'idee avvenuto fra i ministri Tittoni e Aehrental abbia prodotto questo movimento, favorito anche dall'attitudine amichevole dei giornali austro-ungheresi.

Questa accentuazione di attitudine favorevole ha senza dubbio grande importanza per lo sviluppo nei rapporti dei due Stati alleati per l'avvenire. I dissensi manifestatisi negli ultimi tempi non furono mai provocati da *gravi contrasti politici*, ma soltanto da spiacevoli incidenti che ebbero importanza soltanto per la pubblica discussione troppo accalorata che se ne fece.

Le numerose affermazioni della stampa e degli uomini politici d'Italia provano la completa soddisfazione per la continuazione della triplice alleanza, la quale come fu prima conclusa e poi completata dalle stipulazioni tra il ministro Goluchowski ed il ministro Visconti-Venosta ed i suoi successori procura agli interessi d'Italia tutta la sicurezza desiderabile.

Queste affermazioni sono rivolte indirettamente anche contro la diffusione di voci destinate a produrre l'impressione che il definitivo consolidamento dell'alleanza dovrebbe ancora essere assicurato da altre stipulazioni riguardanti le questioni balcaniche.

Gli amici sinceri dell'alleanza evitano di provocare con tali dichiarazioni nuovi dubbi e di creare nuove esigenze. Essi rendono così all'alleanza un servizio migliore che non quelli che glorificando l'alleanza rilevano nel tempo stesso la pretesa necessità di richiedere la ricostruzione dell'edificio dell'alleanza stessa.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati. — Seduta pomeridiana.* — Jaurès chiede d'interpellare il Governo sulla sua politica al Marocco.

Il ministro degli esteri, Pichon, propone di unire la discussione di questa interpellanza a quella dell'atto di Algesiras, che sarà fissata a giovedì prossimo se la Camera lo vuole. Il ministro aggiunge che la Francia non ha nessuna idea di conquista. La partenza delle navi da guerra è soltanto una misura di precauzione. La partenza, concertata con la Spagna, avrà luogo domani. Se la vita dei nostri connazionali fosse minacciata, dice Pichon, noi potremo allora proteggerla. Intendiamo rimanere fedeli alla *entente* internazionale. (Applausi).

Jaurès dice: Vi è qualche cosa che mi preoccupa. Se il Governo non può rispondere immediatamente, è forse perchè l'*entente* non è completa. Jaurès invita il Governo ad impegnarsi in una azione soltanto dopo l'assentimento delle potenze.

Pichon risponde: Noi non abbiamo, come non le avete voi, idee di conquista, ma non possiamo lasciare i nostri connazionali alla mercè dei fautori di disordini, nè lasciare le altre nazioni sostituirci a noi per difendere i nostri connazionali. (Applausi).

La Camera fissa al 6 dicembre la discussione dell'interpellanza di Jaurès e dell'atto di Algesiras.

Tournade interroga il Governo sull'affare dei tre giornalisti che penetrarono in una caserma facendosi passare uno per il sottosegretario di Stato per la guerra e gli altri per i suoi ufficiali di ordinanza.

Cheron, sottosegretario di Stato, dice che l'avventura non comporta applicazione di pena, poichè il sergente che aprì ai giornalisti era in buona fede. Esso credette infatti di riconoscere la voce del sottosegretario di Stato. Saranno però prese misure perchè non si possa più entrare così facilmente nelle caserme.

Cheron termina giustificando le misure da lui adottate negli stabilimenti militari.

L'incidente è chiuso.

La Camera approva senza modificazioni il bilancio delle ferrovie dello Stato e parecchi capitoli del bilancio dell'interno.

Si approvano gli ultimi capitoli del bilancio dell'interno.

Il bilancio è poscia approvato.

La seduta è tolta.

BRUXELLES, 29. — *Camera dei rappresentanti.* — Le tribune sono affollate.

Continua la discussione delle interpellanze sul Congo.

Fournemont, socialista, chiede al Governo di spiegarsi più chiaramente sulla lettera del Re. Crede che il rimprovero più giustificato fatto allo Stato del Congo sia quello di misconoscere i diritti della popolazione indigena. L'oratore domanda perchè il Sovrano del Congo prenda tante precauzioni contro il Belgio e gli tolga l'amministrazione del dominio nazionale. Termina esprimendo la speranza che il ministro dia spiegazioni soddisfacenti.

Il ministro della giustizia risponde rendendo omaggio al Re, all'esploratore Stanley ed alla diplomazia. Constata quindi che lo Stato del Congo è ben organizzato ed ha un bilancio di trenta milioni. Tutte le ragioni per il trapasso del Congo non sono conte state nè contestabili.

Il ministro continua dicendo che il Re non intende ritirare nulla alla sovranità che ha voluto legare al Belgio. Il Re ha lavorato un ventennio per costituire il Congo, ed il Belgio non può disperdere questo lavoro dopo esserne entrato in possesso. Se occorrono alienazioni occorreranno garanzie speciali. Il Belgio dovrà rispettare gli impegni del Congo. Il ministro crede che la legittimità del dominio coloniale non può essere contestata. Il Re non chiede un Comitato di sorveglianza che sia eterno; ma occorrerà un organismo che impedisca al dominio nazionale di trovarsi esposto a diminuzioni. Il ministro termina esprimendo la speranza che il Parlamento metterà quanto prima è possibile all'ordine del giorno la discussione del progetto della Carta coloniale.

Woeste (destra) si dice convinto che il Belgio desidera di potersi annettere un giorno il Congo. Pure augurando buoni rapporti con l'Inghilterra, biasima vivamente la campagna fatta contro il Re del Belgio.

La seduta è indi tolta.

PIETROBURGO, 29. — Lo Czar ha approvato la decisione del Consiglio dei ministri di regolare la durata della giornata di lavoro degli operai addetti agli stabilimenti dello Stato.

La durata del lavoro è fissata a dodici ore, concedendone due per la refezione.

La legge andrà in vigore sei settimane dopo la sua promulgazione.

LONDRA, 29. — *Camera dei Lordi.* — Alla seduta assistono molti Lordi.

Si discute l'*education bill.*

Lord Lansdowne fa l'esposizione delle concessioni che l'Opposizione sarebbe disposta a consentire.

NEW-YORK, 29. — Un telegramma da Domville (Virginia) annunzia che un treno della linea del Sud ha deviato a Lavyers.

Sembra che i morti e i feriti sieno numerosi. Si dice che tra i morti vi sia Samuele Spencer, presidente della Southern Railway.

I vagoni deviati si sono incendiati.

NEW-YORK, 29. — L'accidente ferroviario segnalato da Domville è avvenuto a dodici miglia a sud di Lierchburg ad un treno della Southern Railway. Vi sono cinque morti ed otto negri feriti. Samuele Spencer ed un amico che era con lui sono morti.

LONDRA, 29. — *Camera dei comuni.* — Ashlet chiede spiegazioni sulla parte avuta dalle navi da guerra francesi e spagnuole in occasione dell'aggressione della casa del suddito inglese Harris da parte degli indigeni nelle vicinanze di Tangeri, e sulla opportunità d'inviare una corazzata inglese nelle acque del Marocco.

Il ministro degli affari esteri, sir E. Grey, risponde che nelle condizioni attuali uno sbarco non s'impone. È inteso che la Francia e la Spagna sono pronte a prendere misure per la protezione degli stranieri come la situazione lo esigerà, fino alla costituzione definitiva della polizia regolare, secondo quanto è stato stabilito nella Conferenza di Algesiras. Non vi è dunque nessuna necessità di inviare sul luogo una nave da guerra inglese.

SOFIA, 29. — *Sobranje.* — Stanciow legge una comunicazione dell'agente diplomatico austro-ungarico, colla quale annuncia che l'Austria-Ungheria rinuncia al regime delle capitolazioni.

MOSCA, 29. — È cominciato oggi il processo per la rivolta armata avvenuta nel dicembre scorso. Tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti ed hanno negato di aver partecipato al movimento rivoluzionario.

Vi sono da escutere trecento testimoni.

MADRID, 29. — Il nuovo Gabinetto è così costituito:

Presidenza, Moret — Affari esteri, Perez Caballero — Interno, Barroso — Finanze, Eleuterio Delgado — Lavori pubblici, Gasset — Guerra, Luque — Marina, Alba — Giustizia, Romanones.

Non è ancora nominato il ministro dell'istruzione.

MANCHESTER, 30. — È stato tenuto iersera un *meeting* di protesta contro le atrocità commesse al Congo ed è stato fatto un appello al Governo perchè faccia rispettare da parte dell'amministrazione dello Stato libero i diritti dell'umanità.

LONDRA, 30. — Durante la discussione sull'*Education Bill* alla Camera dei lordi sono state fatte concessioni reciproche dal Governo e dall'opposizione.

Su domanda del Governo l'applicazione della legge è stata prorogata dal gennaio 1908 al luglio dello stesso anno e l'opposizione ha consentito a ritirare uno dei suoi emendamenti.

La Camera ha votato altri emendamenti fra cui uno presentato da lord Salisbury e che sarà, senza dubbio, respinto dalla Camera dei comuni.

L'emendamento stabilisce che se i genitori di un numero assai elevato di allievi di una scuola qualunque chiedono che si accordino falicitazioni per l'istruzione religiosa, quando questa non potesse essere impartita altrove, le autorità locali debbono dare facilitazioni nella misura del possibile, ma non a loro spese.

Le opinioni sono sempre divise sulla sorte riserbata al disegno di legge. Molti liberali considerano le concessioni fatte come senza alcun valore e dicono che l'emendamento di lord Salisbury aggrava la situazione, ma, d'altra parte, il discorso di Lansdovne è più conciliante di quello pronunciato antecedentemente da Balfour. Nondimeno si spera ancora nella possibilità di addivenire ad un compromesso.

LONDRA, 30 — Il *Times* ha da Tangeri:

Lettere da Fez informano che il Sultano ha dato ordine di fare immediatemente preparativi per la sua partenza da Fez. Si ignora però in quale città egli intenda recarsi.

Lo stesso giornale ha da Tokio: Un inviato dell'Imperatore di Corea ha portato all'Imperatore del Giappone una lettera del suo Sovrano, il quale fa l'elogio del marchese Ito dicendo che egli ha attuato molte utili riforme ed ha messo termine a numerosi abusi.

L'Imperatore di Corea ringrazia vivamente il Mikado ed esprime la speranza che la sua preziosa assistenza gli sarà continuata.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 novembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	762.23.
Umidità relativa a mezzodì	32.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 15.2. minimo 8 0.
Pioggia in 24 ore	gocce

29 novembre 1906.

In Europa: pressione massima di 775 sul golfo di Guascogna, minima di 740 sulla Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso in Sicilia, salito altrove fino a 10 mm. al centro; temperatura diminuita; pioggiarelle sull'Italia inferiore; qua e là venti forti.

Barometro: minimo a 760 sulle coste joniche, massimo a 769 all'estremo nord.

Probabilità: cielo nuvoloso o piovoso all'estremo sud e Sicilia, in gran parte sereno altrove; venti settentrionali forti al sud, deboli o moderati altrove; mare agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 novembre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	18 4	11 5
Spezia	sereno	calmo	18 0	10 5
Cuneo	sereno	—	13 8	6 1
Torino	sereno	—	11 9	3 8
Alessandria	sereno	—	14 5	1 2
Novara	sereno	—	16 5	3 0
Domodossola	sereno	—	18 5	— 0 5
Pavia	3/4 coperto	—	17 9	— 0 6
Milano	3/4 coperto	—	17 0	2 8
Sondrio	1/4 coperto	—	14 8	2 1
Bergamo	3/4 coperto	—	16 0	7 4
Brescia	1/2 coperto	—	12 4	1 0
Cremona	1/2 coperto	—	13 7	4 0
Mantova	nebbioso	—	11 6	3 8
Verona	1/4 coperto	—	14 6	3 7
Belluno	3/4 coperto	—	14 4	1 5
Udine	3/4 coperto	—	15 5	4 8
Treviso	3/4 coperto	—	14 1	4 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	16 0	7 0
Padova	3/4 coperto	—	13 6	3 3
Rovigo	1/2 coperto	—	8 0	2 5
Piacenza	sereno	—	14 6	3 0
Parma	sereno	—	13 3	4 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	13 5	5 0
Modena	1/2 coperto	—	13 5	4 7
Ferrara	1/4 coperto	—	10 0	4 4
Bologna	sereno	—	13 1	6 8
Ravenna	sereno	—	7 5	1 5
Forlì	sereno	—	11 2	5 8
Pesaro	sereno	mosso	12 2	2 9
Ancona	1/4 coperto	mosso	15 0	10 0
Urbino	sereno	—	11 2	6 8
Macerata	1/4 coperto	—	14 1	6 3
Ascoli Piceno	sereno	—	18 0	5 0
Perugia	sereno	—	12 9	5 9
Camerino	sereno	—	12 0	4 3
Lucca	sereno	—	16 7	2 2
Pisa	sereno	—	19 0	1 5
Livorno	sereno	legg. mosso	17 2	4 7
Firenze	sereno	—	16 7	2 4
Arezzo	sereno	—	15 9	4 9
Siena	sereno	—	15 0	7 6
Grosseto	sereno	—	16 0	5 0
Roma	sereno	—	15 4	8 0
Teramo	sereno	—	13 4	5 5
Chieti	3/4 coperto	—	14 0	0 4
Aquila	sereno	—	12 5	4 0
Agnone	3/4 coperto	—	13 3	2 4
Foggia	1/4 coperto	—	18 8	9 0
Bari	1/2 coperto	grosso	19 0	10 0
Lecce	1/4 coperto	—	18 0	9 5
Caserta	1/4 coperto	—	17 0	10 5
Napoli	sereno	agitato	16 5	10 2
Benevento	1/4 coperto	—	16 2	8 1
Avellino	1/2 coperto	—	13 5	6 5
Caggiano	3/4 coperto	—	12 2	2 7
Potenza	1/2 coperto	—	11 0	1 7
Cosenza	3/4 coperto	—	16 8	9 8
Tiriolo	coperto	—	11 8	3 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 5	13 2
Trapani	1/2 coperto	agitato	18 3	14 4
Palermo	1/4 coperto	grosso	19 3	12 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	17 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	17 8	10 9
Messina	coperto	calmo	21 5	11 5
Catania	piovoso	agitato	17 0	11 9
Siracusa	piovoso	molto agitato	17 0	10 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	16 2	8 6
Sassari	sereno	—	15 8	7 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.